
*Registro Imprese, C.F. e P.IVA 02239280023 - REA VA 0301613
Sede legale: Via Marco Polo, 12 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Capitale Sociale € 1.650.000
Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520
Sede secondaria: Via A. Aleardi, 70 – 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520
ICIM - UNI EN ISO 9001:2015 Cert. n. 7322/3
ICIM – UNI ISO 45001:2018 Cert. n. 0253/3
ICIM – UNI EN ISO 14001:2015 Cert. n. 0984/02*

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2025



CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, gli Organi Amministrativi di Prealpi Gas S.r.l. sono così costituiti:

Consiglio di Amministrazione

Dott. Riccardo Armiraglio	Presidente
Dott. Tommaso Girola	Amministratore Delegato
Sig.ra Stefania Natoli	Consigliere

Collegio Sindacale

Rag. Angelo Molon	Presidente
Dott.ssa Elisabetta Bombaglio	Sindaco effettivo
Dott. Giovenale Rossano Palermo	Sindaco effettivo

Società di Revisione



ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

P.IVA: 00758240550

Piazza Bruno Buozzi, 3 05100 Terni (TR)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta il dodicesimo esercizio sociale. Esso si chiude con un utile di € 981.398.

I risultati ottenuti, rispetto a quanto previsto a budget e al precedente esercizio, sono decisamente migliorativi, nella fattispecie, le voci che hanno maggiormente inciso nel risultato positivo, oltre ad una sempre attenta politica degli acquisti e degli affidamenti per contenere i costi, sono i ricavi di natura straordinaria, di cui in seguito si darà ampia e dettagliata informazione.

Si precisa che si è fatto riferimento ai principi statuiti dagli OIC che costituiscono il riferimento a cui guardare per la corretta redazione dei bilanci e devono essere posti a base delle relative elaborazioni con l'approssimarsi della loro approvazione.

Per i termini della chiusura del bilancio 2025, l'Organo Amministrativo della Società nella seduta del 30 marzo 2026, ha deliberato di esercitare la facoltà di rinvio dei termini di approvazione, ai sensi dell'Art.28 dello Statuto Societario vigente e dall' artt. 2364 comma 2 c.c., (norma estesa alle s.r.l. dall'art. 2478-bis comma 1 c.c.), a fronte della mancata deliberazione in tempi utili, da parte dell'A.R.E.R.A., delle tariffe di riferimento definitive per l'anno 2025 per i servizi di distribuzione e misura del gas. Si precisa che in questo frangente, i principi statuiti dagli OIC costituiscono il riferimento a cui guardare per la corretta redazione dei bilanci e devono essere posti a base delle relative elaborazioni con l'approssimarsi della loro approvazione. La mancanza di una corretta attribuzione delle tariffe di riferimento definitive avrebbero influito sui ricavi da vettoriamento degli ultimi esercizi, con conseguente impossibilità di formulare in maniera adeguata l'impatto derivante e considerando che l'approvazione del Bilancio di Esercizio rappresenta il momento di sintesi più rilevante nella vita societaria. Pertanto, Prealpi Gas S.r.l. per ultimare il Bilancio ha dovuto attendere le tariffe definitive che sono state pubblicate dall'A.R.E.R.A. con Delibera del 31 marzo 2026 n. 107/2026/R/gas.

A fronte di un risultato complessivo decisamente positivo, per quanto concerne i ricavi di distribuzione e misura del gas legati al vincolo dei ricavi totali ammessi (VRT), si evidenzia un decremento (€ 293.858) rispetto all'esercizio precedente, sostenuto sia da una progressiva riduzione delle tariffe operate da A.R.E.R.A. che da una lieve diminuzione del numero dei punti di riconsegna serviti. Diversamente, gli altri ricavi della gestione operativa hanno evidenziato un consistente incremento rispetto al precedente esercizio. Le principali poste economiche che hanno contribuito al risultato positivo sono nello specifico:

- la rettifica della perequazione per il periodo 2020/2024 dovuta per l'integrazione delle tariffe di riferimento, a seguito del ricorso al TAR nei confronti di A.R.E.R.A., tra le altre promosso anche da Prealpi Gas S.r.l. per le tariffe operative e dagli investimenti operati negli ultimi anni sugli impianti e reti per le

tariffe di capitalizzazione per un importo pari a € 165.287,91 oltre che alla maggior importo legato alla perequazione 2024 per € 242.998;

- l'incasso dei premi per un importo pari a € 590.010 inerenti ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale relativi gli anni 2020, 2021 e 2022, indice di un'ottima gestione;
- la registrazione dei premi inerenti ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale relativi agli anni 2023, 2024 e 2025 (€ 403.460) utilizzando il principio di competenza contabile anziché il principio contabile per cassa. Ciò alla luce della certezza dell'importo dei suddetti premi in funzione dei dati trasmessi ad A.R.E.R.A. mediante le raccolte dedicate, pur nelle tempistiche non certe del riconoscimento finanziario. Per i premi relativi al 2023 nel corso del mese di gennaio 2026 Prealpi Gas S.r.l. ha avallato la determinazione dei premi così come riconosciuti da A.R.E.R.A. e coincidenti con quanto valorizzato a suo tempo dalla Società. In assenza della stessa determinazione da parte di A.R.E.R.A. degli importi dei premi in oggetto, per anni 2024 e 2025 la Società ha operato il medesimo calcolo valorizzato in linea con la Delibera di riferimento;
- il rilascio del fondo oneri gara ATEM per € 250.000, in ragione della volontà dei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate di procedere con una manifestazione di interesse pubblico per la cessione delle quote societarie di Prealpi Gas S.r.l., con conseguente chiusura dell'ipotesi di partecipare alla medesima gara ATEM, tra l'altro al momento sospesa dalla Stazione Appaltante Comune di Busto Arsizio;
- il rilascio del fondo oneri futuri per annullamento TEE per € 94.860, in quanto non sono previste, al momento, perdite legate ad eventuali differenze negative tra il valore del contributo di rimborso dei titoli annullati e il prezzo di acquisto degli stessi titoli;
- Il rilascio di una parte del fondo svalutazione crediti per €92.141 in quanto ritenuta eccedente in relazione ai crediti considerati a maggior rischio.

Di seguito, si ritiene opportuno portare a conoscenza dei principali e significativi avvenimenti che hanno caratterizzato gli ultimi esercizi di Prealpi Gas S.r.l..

Nel corso delle Assemblee dei Soci tra il 2019 e il 2020, Prealpi Gas ha aggiornato il proprio Piano Economico Finanziario in vista della gara pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nell'ATEM Varese 3 Sud, introducendo una nuova strategia che prevede la partecipazione alla gara in forma aggregata con un altro operatore, mantenendo la proprietà e la gestione degli impianti di Busto Arsizio e Gallarate ed eventualmente ampliandole ad altri Comuni dell'ATEM. Conseguentemente, nelle assemblee del 29 giugno e 23 luglio 2020 è stata comunicata ai Soci la possibilità di alleanze industriali e presentata una bozza di Memorandum d'Intesa con ACSM-AGAM S.p.A. e GEI S.p.A., già coinvolte nella selezione del partner industriale avviata da AGESP S.p.A. Come confermato nell'Assemblea del 30 settembre 2020, è stato dato

il via libera alla partnership per partecipare congiuntamente alla gara, formalizzata con la firma del Memorandum di Intesa il 16 novembre 2020.

Successivamente, il Comune di Busto Arsizio, Stazione Appaltante per la Gara ATEM Varese 3 Sud, ha disposto nel dicembre 2023 la sospensione del bando di gara per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale. Nel corso del mese di gennaio 2024, l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio ha richiesto a Prealpi Gas l'aggiornamento alla data 31 dicembre 2022 dello stato di consistenza e della valorizzazione degli impianti, già trasmessa nel 2017-2018 con riferimento al 2016. Prealpi Gas ha adempiuto inviando la documentazione aggiornata il 24 maggio 2024 e il 9 agosto 2024. Il Comune di Gallarate, invece, non ha avanzato alcuna richiesta formale di aggiornamento dei dati relativi allo stato di consistenza e della sua valorizzazione.

Con atti di indirizzo dei rispettivi Consigli Comunali del 17 giugno 2025 (Busto Arsizio) e del 4 giugno 2025 (Gallarate), AGESP S.p.A. ha avviato la preparazione del bando per la manifestazione di interesse e della successiva gara per l'alienazione delle quote societarie, la cui conclusione della procedura è prevista entro l'anno 2026. Le attività sono gestite da AGESP S.p.A., che può contare sull'esperienza maturata nella procedura di vendita delle quote di Agesp Energia S.r.l.

Nel febbraio 2020 Prealpi Gas S.r.l. ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro A.R.E.R.A., chiedendo l'annullamento della Delibera 570/2019. A.R.E.R.A. si è costituita in giudizio nel marzo 2020 e, a fine 2020, il TAR ha disposto una verifica tecnica, avviata nel 2021 con il coinvolgimento di consulenti tecnici di parte. La procedura ha subito vari rinvii fino al marzo 2022, quando i consulenti del TAR hanno depositato la relazione finale. Nell'aprile 2022 si è tenuta un'udienza su dei ricorsi pilota, tra cui non rientrava quello di Prealpi Gas, e nel maggio 2023 è stata emessa una sentenza favorevole per uno degli operatori pilota, che ha riconosciuto criticità nella determinazione dei costi e del tasso di remunerazione del capitale, imponendo ad A.R.E.R.A. la revisione della Delibera 570/2019, comportando effetti positivi sulle tariffe di riferimento, la quale ha fatto appello nel giugno 2023.

Nel marzo 2024 il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso di Prealpi Gas per sopravvenuta carenza di interesse, poiché delibere analoghe erano già state annullate e le relative sentenze confermate dal Consiglio di Stato. Su indicazione dei legali, la Società ha quindi scelto di non proseguire con l'appello.

A seguito dell'annullamento della Delibera 570/2019, A.R.E.R.A. ha avviato un processo di revisione tariffaria con un documento di consultazione (ottobre 2024) e, con la Delibera 87/2025 dell'11 marzo 2025, ha adeguato al rialzo il sistema tariffario e con successive delibere ha disposto il rimborso retroattivo. Le attività di verifica hanno, inoltre, evidenziato un errore nella stima del tasso di remunerazione degli investimenti (WACC), corretto da A.R.E.R.A., con effetti retroattivi anch'essi favorevoli ai ricorrenti. Il contenzioso risulta quindi concluso.

Nel 2014 e 2015 Prealpi Gas ha acquistato le reti e gli impianti di distribuzione del gas nel Comune di Busto Arsizio e di Gallarate, finanziando l'operazione tramite un mutuo di 22 milioni di euro con Intesa Sanpaolo e Banco BPM, composto da una linea amortising da 14 milioni e una bullet da 8 milioni, attivando dei contratti di copertura del rischio di tasso ("Interest Rate Swap") con le due banche, poiché il finanziamento era a tasso variabile. Nel 2021, su mandato dei Soci, Prealpi Gas ha rinegoziato il mutuo, ottenendo un nuovo finanziamento di 10 milioni di euro, interamente amortising con rate trimestrali a tasso variabile Euribor 3 mesi. Questa rinegoziazione ha consentito di unificare le linee di finanziamento, la distribuzione di dividendi, la modifica in covenant finanziari più favorevoli e posticipato al marzo 2027 la scadenza dei debiti verso AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A. Inoltre, grazie alla rinegoziazione, Prealpi Gas ha potuto distribuire € 300.000 di utile 2019 (in deroga al precedente divieto) e il 30% degli utili 2020, 2021 e 2022 (€ 100.000, € 100.000 e € 118.000). In seguito, nel corso 2024 l'Assemblea ha approvato la proposta di AGESP S.p.A. di sostituire il finanziamento bancario con un finanziamento soci, sottoscrivendo con AGESP S.p.A. un nuovo prestito a medio-lungo termine di 4.167.000 € (erogato il 20 dicembre 2024 e termine 30 aprile 2027), che ha consentito l'estinzione del mutuo con Intesa Sanpaolo e Banco BPM e cancellando nel gennaio 2025 le garanzie e i privilegi legati al precedente finanziamento bancario.

Con l'introduzione dell'agevolazione per investimenti in beni strumentali, quali i cosiddetti contatori "smart-meter", mediante l'utilizzo del credito d'imposta ai sensi della Legge n. 178/2020, in sostituzione della medesima agevolazione attuata con l'applicazione iper-ammortamenti, che prevedevano specificatamente che i citati "smart-meter" rientrassero pienamente in tale beneficio (all'art 1 comma 9 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii.) per società quali Prealpi Gas S.r.l., sono sorte possibili criticità da un orientamento interpretativo progressivamente affermatosi da parte dell'Agenzia delle Entrate, incentrato sui presunti principi ispiratori, tali da mettere in discussione la spettanza del credito. Nel caso in cui tale interpretazione interpretativa fosse accolta dall'Agenzia delle Entrate in sede di attività ispettiva, potrebbe essere formulato un rilievo. Secondo il principio di prudenza e coerentemente con un presidio diligente da parte degli Amministratori, la Società ha deciso di procedere con riversamento mediante l'istituto del ravvedimento operoso del credito d'imposta utilizzato in data 27 febbraio 2026 in regime di non spettanza del credito. Si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

L'andamento della gestione

Di seguito gli indicatori economico-finanziari della gestione:


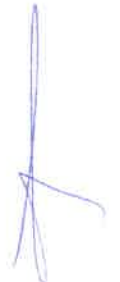
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
Ricavi vendite e prestazioni	8.595.631	8.861.984
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(477)	(85.337)
Altri ricavi di gestione operativa	2.584.428	784.044
Produzione interna	2.020.498	1.646.866
Valore della produzione operativa	13.200.080	11.207.558
Costi esterni operativi	(5.314.051)	(4.133.438)
Accantonamento a F.do TEE	-	-
Valore aggiunto	7.886.029	7.074.120
Costi del personale	(2.139.054)	(2.053.951)
Margine operativo lordo	5.746.975	5.020.169
Ammortamenti e accantonamenti	(3.387.303)	(3.361.393)
Risultato operativo gest. Caratteristica	2.359.672	1.658.776
Risultato dell'area accessoria	-	-
Ebit normalizzato	2.359.672	1.658.776
Risultato dell'area finanziaria (netto oneri finanziari)	-	-
Ebit integrale	2.359.672	1.658.776
Oneri finanziari	(684.597)	(849.704)
Risultato lordo	1.675.076	809.071
Imposte sul reddito	(693.677)	(336.935)
RISULTATO NETTO	981.398	472.136
CASH FLOW (risultato + ammortamenti + accantonamenti)	4.368.702	3.833.530

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi totali ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;
- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione e Misura gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con successivi provvedimenti che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Come anticipato nel precedente paragrafo, con Delibera n. 107/2026/R/gas del 31 marzo 2026 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via definitiva le tariffe di riferimento dell'anno 2026 che sono alla base del calcolo dei ricavi iscritti nel bilancio 2025.

I ricavi di distribuzione e misura del gas si sono ridotti di € 293.858 rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione negativa delle tariffe di riferimento riconosciute, e di una lieve diminuzione del numero dei punti di riconsegna serviti.

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 30.878, ciò in linea con l'attuale richiesta del mercato. I ricavi extra-tariffa sono aumentati di € 56.885, rispetto al 2024, in considerazione dell'aumento delle prestazioni extra tariffarie su richiesta diretta degli utenti (gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture).



Il fondo rinnovo impianti è relativo alla copertura delle perdite che si potrebbero generare sia dal programma di sostituzione dei misuratori del servizio gas per effetto dei vincoli imposti dall'A.R.E.R.A. e sia dalla sostituzione e manutenzione straordinaria dei primi *smart meter* installati per subentrate problematiche tecniche. Nel 2025 il fondo è stato interamente utilizzato per € 225.600 per dismissioni avvenute nel corso del medesimo esercizio. Si è, inoltre, provveduto all'accantonamento di € 438.000 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problematiche tecniche, installati a partire dal 2012.

Nel corso dell'esercizio 2023, si era provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30%.

A seguito della ricezione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate e al conseguente chiarimento da parte di Prealpi Gas, la stessa Agenzia ha disposto lo sgravio integrale della comunicazione di irregolarità prevista per l'annualità 2021. Si è quindi provveduto a rilasciare il fondo per € 7.000 per la parte di competenza.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2025 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G10 con quelli conformi alla Delibera ARG/Gas 155/08 del 13 novembre 2008 e s.m.i., cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi. Inoltre, si sta dando seguito alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter come previsto dalla normativa (Delibera A.R.E.R.A. n. 669/2018/R/Gas).

Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti hanno obbligato i distributori di gas naturale, entro i termini del 31



dicembre 2023, alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), con delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. Nel corso dell'esercizio 2025, gli investimenti relativi all'attività della misura sono stati rivolti principalmente ad una sostituzione residuale dei contatori tradizionali, che proseguirà anche nei prossimi anni, e alla sostituzione dei contatori di nuova generazione, cosiddetti *smart meter*, oggetto di problematiche tecniche. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha garantito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall' A.R.E.R.A., oltre al controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società.

A livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato le Cabine Re.Mi. sia di Gallarate che di Busto Arsizio, con particolare evidenza della sostituzione della linea di misura presso la cabina di via Bienate a Busto Arsizio.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati appaltati la progettazione esecutiva e i lavori di adeguamento delle linee di regolazione presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio mediante l'installazione di turboespansore, i cui lavori di realizzazione, alla data di stesura della presente relazione, sono stati pressoché terminati e sono in corso le fasi di collaudo che potranno essere ultimate unicamente con l'inizio della nuova stagione termica 2026/2027. Inoltre, nel corso del primo quadrimestre del 2025, a completamento dell'investimento, è stata appaltata l'esecuzione di un parco fotovoltaico da 70kWp a supporto degli autoconsumi della cabina IPRM di Busto Arsizio durante il periodo estivo, i cui lavori di realizzazione si sono conclusi nel corso dell'estate 2025, ma senza la possibilità di metterlo in funzione, a causa dei ritardi dovuti alla realizzazione da parte del punto di scambio con la rete di distribuzione elettrica da parte del gestore, avvenuta il 14 aprile 2026.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2025 ha un'estensione di 595 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 62.014 punti di riconsegna ai clienti finali.



Busto Arsizio		2025	2024	2023	2022	2021	2020
Rete in esercizio	km	357	357	358	358	358	358
PDR attivi gestiti	n.	37.760	38.090	38.430	38.652	39.021	39.293
Volumi di gas prelevati	k smc	63.223	66.588	60.647	65.922	77.904	72.339
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.674	1.748	1.578	1.706	1.996	1.841
Gas prelevato per km rete	smc/m	177	186	169	184	217	202
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	127	116	168	95	99	105

Gallarate		2025	2024	2023	2022	2021	2020
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	238	238
PDR attivi gestiti	n.	24.254	24.433	24.638	24.747	24.924	25.048
Volumi di gas prelevati	k smc	41.267	42.488	40.405	42.887	49.914	46.980
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.701	1.739	1.640	1.733	2.003	1.876
Gas prelevato per km rete	smc/m	173	179	170	180	209	197
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	118	111	160	88	92	96

Fra i costi si evidenziano i canoni per i contratti di service che, dal 1° gennaio 2013, Prealpi Gas S.r.l. riconosce alla Capogruppo AGESP S.p.A. per lo svolgimento di talune attività per le quali la Società ha preferito non dotarsi di una propria struttura, quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti, ecc..

L'importo dei canoni di concessione del servizio di distribuzione gas, riconosciuti ai comuni di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati determinati secondo quanto previsto dai contratti in vigore, applicando la percentuale del 15% al Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (V.R.D.) dell'anno precedente.

Il costo del lavoro rilevato è risultato in linea a quanto previsto e rispetto al costo 2024. Nel corso dell'esercizio si è verificata la fuoriuscita dall'azienda di figure per licenziamento volontario e per pensionamento, che sono state reintegrate nel corso del primo trimestre 2026 e che hanno determinato una lieve diminuzione dell'organico medio, come mostrato dalla tabella di cui di seguito:

Organico in servizio	31.12.2024	Variazioni 2025	31.12.2025
Direzione, Amm.ne e Staff	6	--	6
Esercizio Impianti e Reti	24	(3)	21
Servizi alla Distribuzione	5	1	6
Totale in servizio	35	(2)	33
<i>di cui part-time</i>	<i>1</i>	<i>--</i>	<i>1</i>
Organico medio	34,67	--	34,09

La struttura patrimoniale e finanziaria si è evoluta come segue:



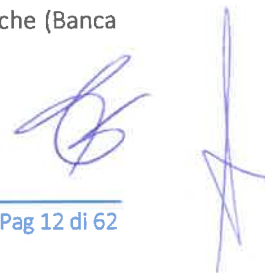
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	106.493	229.705	(123.212)
Immobilizzazioni materiali nette	35.718.600	36.623.021	(904.421)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			0
Capitale immobilizzato	35.825.093	36.852.726	(1.027.632)
Rimanenze di magazzino	251.562	252.564	(1.002)
Crediti verso clienti	5.138.452	4.227.106	911.346
Attività di esercizio a breve termine	5.390.014	4.479.669	910.344
Debiti verso fornitori	(659.132)	(491.307)	(167.825)
Debiti verso controllanti e collegate	(1.190.425)	(1.027.763)	(162.662)
Passività di esercizio a breve termine	(1.849.557)	(1.519.069)	(330.487)
Altre attività	1.377.589	1.686.516	(308.927)
Attività a lungo termine	779.979	947.170	(167.191)
Altre passività	(5.970.335)	(4.348.711)	(1.621.624)
Passività a lungo termine	(29.743.734)	(29.345.524)	(398.210)
Totale altre attività e passività	(33.556.501)	(31.060.549)	(2.495.952)
TFR	(216.904)	(210.005)	(6.899)
Fondi rischi	(581.875)	(710.639)	128.764
Passività a medio e lungo termine	(798.779)	(920.644)	121.865
Capitale investito	5.010.271	7.832.133	(2.821.862)
Patrimonio netto	4.781.048	4.079.649	701.398
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.254.270	3.299.213	(2.044.943)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.025.046)	453.270	(1.478.317)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	5.010.271	7.832.133	(2.821.862)

Si evidenzia la diminuzione dell'attivo fisso, frutto principalmente del completamento dell'ammortamento di una quota parte delle reti infrastrutturali e impianti gas e di licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e frutto della diminuzione degli investimenti rispetto al precedente esercizio.

Il margine di struttura si è ridotto rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del debito finanziario a medio-lungo termine data l'estinzione del mutuo relativo al contratto di acquisto delle reti e degli impianti afferenti alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale Agesp Servizi S.r.l. (ora AGESP S.p.A.).

Le passività consolidate riflettono il valore dei debiti verso AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. per effetto delle acquisizioni sopra descritte ed i correlativi interessi maturati al 31 dicembre 2025 per la dilazione di tali pagamenti, tutti postergati in favore della capogruppo AGESP S.p.A., di cui si evidenzia il debito dei mutui concessi, per le quote oltre l'anno successivo.

La posizione finanziaria netta rispecchia un rafforzamento degli equilibri di breve termine non rendendo necessario per il 2025 l'utilizzo delle linee di credito per elasticità di cassa concesse dalle banche (Banca



Popolare di Sondrio, Banca Intesa, Banco BPM S.p.A. e BPER Banca), per far fronte alla normale operatività aziendale.

Altre informazioni

La Società si è sottoposta, nel corso del 2025, alle verifiche annuali relative, oltre al mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015 e, il tutto con un risultato positivo.

Si evidenzia che in data 23 luglio 2025 la Società Prealpi Gas S.r.l. ha ottenuto l'accreditamento presso ACCREDIA con certificato n. 02296 come Organismo di Ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per l'esecuzione delle verifiche periodiche sui dispositivi di conversione del volume, in qualità di organismo di Ispezione riconosciuto da UNIONCAMERE con numero identificativo 436, opera come Centro di Ispezioni Metrologiche per la verifica periodica dei dispositivi di conversione di volume di gas Tipo 1, Tipo 2 e approvati insieme ai contatori ai sensi del Decreto 21 aprile 2017 n. 93.

Tale accreditamento permetterà a partire dall'anno in corso 2026 di procedere alle verifiche metrologiche ispettive con proprio personale interno senza dover ricorrere ad affidamenti esterni con Ditte Specializzate e a loro volta accreditate, con un risparmio di costi operativi a partire dall'anno 2026.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, inoltre, ottemperato a quanto disposto dalla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 aggiornando, sul sito internet aziendale, la sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti.

Con il perfezionamento in data 01 gennaio 2024 dell'acquisizione del 70% di Agesp Energia S.r.l. da parte di Acinque S.p.A., ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 296/15, AGESP S.p.A. non è più considerata impresa Verticalmente Integrata, facendo decadere quanto disposto in merito agli obblighi di separazione funzionale.

Per quanto concerne l'attività prettamente tecnico-operativa, la Società ha proseguito nella ricerca programmata delle dispersioni gas, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie sulle reti di Gallarate e Busto Arsizio, utilizzando sia il proprio personale che ditte specializzate nel settore.

La tabella che segue l'andamento delle dispersioni individuate a seguito di ispezioni programmate e quelle segnalate da terzi, che rappresentano una quota parte importante degli indici di riferimento per il sistema di premialità/sanzionatorio impostato dall'A.R.E.R.A..



ANNO	Gallarate		Busto Arsizio		TOTALE	
	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi
2012	37	99	13	285	50	384
2013	28	53	64	168	92	221
2014	50	82	87	131	137	213
2015	33	51	82	104	115	155
2016	20	47	39	103	59	150
2017	10	43	28	102	38	145
2018	12	51	9	92	21	143
2019	17	50	24	74	41	124
2020	13	40	26	74	39	114
2021	15	69	10	104	25	173
2022	10	53	9	107	19	160
2023	4	42	14	130	18	172
2024	10	39	39	95	49	134
2025	5	83	3	102	8	185



Nel corso dell'esercizio sono stati accreditati i premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni) relativi agli esercizi 2020-2022 per un importo totale pari a € 590.010. Si evidenzia che nel mese di gennaio 2026 è stato comunicato da parte di A.R.E.R.A. il calcolo relativo al premio riferito all'annualità 2023 (pari ad € 204.275), mentre sono stati contabilizzati i premi relativi alle annualità 2024 e 2025 (rispettivamente pari a € 188.690 e € 10.495) con valorizzazione in linea con la Delibera di riferimento.

I Soci

La compagine Sociaria alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta così costituita:

SOCIO	QUOTA Euro	%
Agesp S.p.A. Via Marco Polo, 12 Busto Arsizio (VA) C.F. 02212870121	989.992,62	60,00%
Comune di Gallarate Via Verdi , 2 Gallarate (VA) C.F. 00560180127	656.221,38	39,77%
AMSC S.p.A. Via Aleardo Aleardi, 70 Gallarate (VA) C.F. 02279540120	3.786,00	0,23%
TOTALE	1.650.000,00	100%

quorum deliberativi ed in generale le regole di governance previste nello Statuto non consentono di attribuire ad alcuno dei singoli Soci l'influenza dominante necessaria per poter esercitare attività di direzione e coordinamento; inoltre, tutte le decisioni inerenti alla gestione delle attività della Società vengono assunte dai suoi Organi Sociali.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti suddetti e più in generale con controparti correlate, si rimanda alle informazioni fornite nell'apposita sezione della nota integrativa.

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Si ritiene che tale obbligo, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative di Prealpi Gas S.r.l., sia stato adeguatamente soddisfatto nella presente "Relazione sulla Gestione", di cui all'art. 2428 del Codice civile.

In linea con il D.lgs. 83/2022 che recepisce la Direttiva UE 2019/1025 (insolvency), l'impresa ha implementato un modello valutativo dell'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile per monitorare l'andamento aziendale, identificare tempestivamente eventuali segnali di crisi e garantire il rispetto dell'obbligo di continuità aziendale.

La sintesi dell'analisi, effettuata attraverso il modulo Adeguato Assetto di Bussola d'Impresa (riconosciuto da Accredia), ha verificato il rispetto delle soglie relative ai segnali d'allarme previsti dall'art. 25 *novies* CCII.

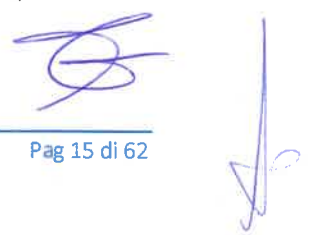
Di seguito presentiamo alcuni indicatori economici e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI	2025	2024	
ROE Netto	20,53%	11,57%	↑
ROE Lordo	35,04%	19,83%	↑
ROI	5,08%	3,66%	↑
ROS	27,45%	18,72%	↑
PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI	2025	2024	
Liquidità primaria	1,22	1,07	↑
Liquidità secondaria	1,25	1,10	↑
Indebitamento	8,71	10,11	↑
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,05	1,02	↑

↑ MIGLIORATIVO
 ↔ STABILE
 ↓ PEGGIORATIVO

Nel confronto tra l'esercizio 2024 e l'esercizio 2025 si evidenzia un miglioramento generale dei principali indicatori economici e patrimoniali, a conferma di un rafforzamento sia della redditività operativa sia dell'equilibrio finanziario della Società.

Sotto il profilo economico, gli indici di redditività mostrano un andamento positivo. Il ROE netto passa dall'11,57% al 20,53%, evidenziando una maggiore capacità di remunerazione del capitale proprio. Ancora



più marcato l'incremento del ROE lordo, che cresce dal 19,83% al 35,04%, a testimonianza di un significativo miglioramento della gestione caratteristica prima del carico fiscale.

Il ROS aumenta dal 18,72% al 27,45%, indicando un incremento della marginalità e quindi una migliore efficienza nella gestione operativa. Il ROI registra un lieve miglioramento, passando dal 3,66% al 5,08%, segnalando una maggiore redditività del capitale investito, sebbene tale indicatore resti condizionato dall'entità degli investimenti effettuati.

Contestualmente, l'indice di indebitamento si riduce da 10,11 a 8,71, segnalando un progressivo riequilibrio della struttura finanziaria e una minore dipendenza da fonti di terzi. Il tasso di copertura degli immobilizzi migliora da 1,02 a 1,05, confermando che gli investimenti durevoli risultano adeguatamente coperti da fonti stabili.



Nel complesso, l'andamento degli indicatori nel 2025 evidenzia un miglioramento non solo della redditività, ma anche della solidità finanziaria e dell'equilibrio patrimoniale, a conferma di una gestione più efficiente e di una struttura aziendale maggiormente equilibrata.

Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance della società Prealpi Gas S.r.l. è di tipo ordinario, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria.

Questo sistema di Governance prevede la presenza di:

- un Organo di Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere di Amministrazione, come previsto dallo statuto, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, le figure del Presidente e dell'Amministratore Delegato ricoprono anche il ruolo di Datori di Lavoro;
- un Collegio Sindacale, l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli Amministratori e sul suo concreto funzionamento, è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti;
- una Società di Revisione legale per il controllo contabile;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con l'obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e trasparenza;



- un'Assemblea dei Soci, a cui spetta l'assunzione delle decisioni di natura strategica e gli indirizzi nonché le decisioni più rilevanti nei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto Societario.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 1 del Codice civile

Non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società con riferimento al rischio di prezzo (come di seguito specificato), liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La Società inoltre non è direttamente esposta a rischi di cambio.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio di credito, sono i seguenti:

- richiesta di versamento di una garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dal servizio di distribuzione ai clienti esercenti l'attività di vendita al dettaglio, nei limiti di quanto disposto dalla Deliberazione n. 138/04 del 29 luglio 2004 dell'A.R.E.R.A., ovvero di importo pari a un quarto del valore complessivo annuo del volume distribuito per ciascun cliente;
- controllo periodico degli incassi;
- verifica delle posizioni in sofferenza;
- eventuale utilizzo delle garanzie ricevute e richiesta di reintegro delle stesse.

Con riferimento al rischio di prezzo, legato alla variazione dei prezzi del gas, si precisa che la Società è neutrale in quanto tale costo è sostenuto direttamente dai clienti finali e di competenza degli esercenti l'attività di vendita.

Le tariffe di distribuzione sono determinate annualmente dall'A.R.E.R.A. sulla base dei dati forniti dalle Società di distribuzione. Dal 1° gennaio 2009 l'anno termico coincide con l'anno solare. La Società ha applicato le tariffe d'Ambito ed ha determinato, con l'ausilio di una Società specializzata, l'ammontare della perequazione sulla base delle norme contenute nelle Delibere dell'Autorità. Le tariffe definitive di riferimento per l'anno 2025 sono state pubblicate con provvedimento A.R.E.R.A. n. 107/2026/R/gas del 31 marzo 2026, pertanto è stato possibile calcolare l'importo di perequazione iscritto a bilancio.

Il rischio di liquidità, in termini generali, può emergere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti oppure dalla eccessiva onerosità degli stessi.

La Società può contare su una situazione finanziaria che non denota criticità, grazie all'ampia disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, peraltro utilizzate solo parzialmente ed in alcuni periodi dell'anno per sopperire ad esigenze di stagionalità.



Conseguentemente, la Società non è esposta a particolari rischi di liquidità, né a rischi significativi di variazione dei flussi finanziari, così come emerso anche dall'analisi effettuata secondo il Codice di crisi di impresa che detta le linee guida in materia di adeguato assetto.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 2 del Codice civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 2 del Codice civile, per quanto riguarda gli indicatori di risultato finanziari si rimanda a quanto già illustrato in precedenza in sede di esposizione del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati.

Per quanto riguarda le informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che nel corso del 2025 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2025 non vi sono stati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale o addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 3 del Codice civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 3 del Codice civile si fa presente quanto segue:

1. Attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con AGESP S.p.A., Società che detiene il 60% delle quote di partecipazione in Prealpi Gas S.r.l., si sostanziano nei contratti di servizio per prestazioni di service da AGESP S.p.A. a Prealpi Gas S.r.l.. Vengono inoltre calcolati e riconosciuti gli interessi per la dilazione di pagamento del credito residuo concernente la vendita a Prealpi Gas S.r.l. degli asset della distribuzione gas nel Comune di Busto Arsizio.

In data 03 dicembre 2024 Prealpi Gas S.r.l. ha sottoscritto con la capogruppo AGESP S.p.A. un contratto di finanziamento per cassa a medio-lungo termine per un importo pari a € 4.167.000,00 al fine di rimborsare la quota capitale erogata e non ancora rimborsata del Finanziamento Bancario con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banco BPM S.p.A., estinto in data 31 dicembre 2024.

Infine, AGESP S.p.A. (prima con Agesp Attività Strumentali S.r.l.), riaddebita a Prealpi Gas S.r.l. i diritti di manomissione del suolo pubblico.

Nei termini annunciati, in data 03 gennaio 2024, è stata formalmente perfezionata, con data efficacia 01 gennaio 2024, l'acquisizione del 70% di Agesp Energia S.r.l. da parte di Acinque S.p.A..



I rapporti di fornitura di energia elettrica al servizio degli stabili ad uso ufficio e degli impianti attinenti alla rete di condotte cittadine, oltre all'energia termica, tramite il servizio di teleriscaldamento, per il riscaldamento di parte dei citati stabili, sono stati contrattualizzati con Agesp Energia S.r.l. Gruppo Acinque, mentre la fornitura di gas metano per preriscaldamento cabine RE.MI. e al servizio degli stabili ad uso ufficio, a partire dal secondo semestre 2025 è stata contrattualizzata con altro fornitore.

Si segnala che in data 25 giugno 2025 è stato stipulato l'Atto di fusione per incorporazione della società AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A., i cui effetti civilistici decorrono dal 1° luglio 2025. Conseguentemente dal 1° luglio 2025 tutti i rapporti giuridici in essere con AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in AGESP S.p.A..

Per una dettagliata descrizione dei rapporti con le imprese sopra indicate e con le altre controparti correlate, si rimanda all'apposito paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate inserito nella nota integrativa.

3. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società.

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone quote proprie o azioni della controllante.

4. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Contesto di riferimento ed evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 - Sud, a cui le località di Busto Arsizio e Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud. In data 24 gennaio 2024, il Comune di Busto Arsizio ha richiesto l'aggiornamento dello stato di consistenza e di tutti i dati previsti dal D.M. n. 226/2011 alla quale la Società ha ottemperato, trasmettendo la documentazione nei tempi e nei modi previsti dalla

normativa, in data 24 maggio 2024 e 09 agosto 2024. Analogamente il Comune di Gallarate non ha inoltrato alcuna richiesta di aggiornamento dello stato di consistenza e dei dati richiesti dalla citata normativa.

Con atti di indirizzo dei rispettivi Consigli Comunali del 17 giugno 2025 (Busto Arsizio) e del 4 giugno 2025 (Gallarate), AGESP S.p.A. ha avviato la preparazione del bando per la manifestazione di interesse e della successiva gara per l'alienazione delle quote societarie, la cui conclusione della procedura è prevista entro l'anno 2026.

Con riferimento alla situazione debitoria complessiva della Società nei confronti dei soci AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha avviato la definizione di intese, da perfezionarsi nel corso dell'esercizio 2026, al fine di prevedere meccanismi che impediscano un'immediata esigibilità dei debiti per reti, impianti e immobili strumentali acquistati tra il 2014 e il 2015, anche in considerazione del fatto che, con l'integrale rimborso del finanziamento soci verso AGESP S.p.A., tali debiti diventerebbero immediatamente esigibili nei confronti della Società.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio la Società non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi secondarie della Società

La Società svolge la propria attività oltre che nella sede principale di via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio anche nella sede secondaria di via Aleardo Aleardi n. 70 a Gallarate.

Controversie giudiziarie aperte

Non si segnalano controversie giudiziarie aperte.

Altre informazioni

Il D.Lgs 175/2016, che ha riordinato la legislazione sulle Società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, dispone una serie di abrogazioni e correzioni di norme e a tal proposito la Prealpi Gas S.r.l. ha provveduto a revisionare il proprio Statuto Societario.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, lì 26 maggio 2026

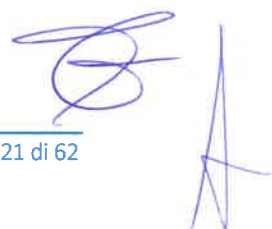
per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Stefano Armiraglio



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025



ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	56.367	190.122
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.494	38.651
7 Altre	35.632	932
Totale immobilizzazioni immateriali	106.493	229.705
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	2.702.396	2.800.853
2 Impianti e macchinario	32.307.747	33.690.437
3 Attrezzature industriali e commerciali	58.261	62.737
4 Altri beni	85.675	68.995
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	564.521	-
Totale immobilizzazioni materiali	35.718.600	36.623.021
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	35.825.093	36.852.726
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.403	251.880
5 Acconti	159	684
Totale rimanenze	251.562	252.564
II Crediti		
1 Verso clienti		
entro l'anno successivo	5.138.452	4.227.106
oltre l'anno successivo	-	-
5 Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro l'anno successivo	-	-
oltre l'anno successivo	-	-
5-bis) Tributarie		
entro l'anno successivo	28	235.255
oltre l'anno successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate		
entro l'anno successivo	339.938	339.938
oltre l'anno successivo	779.979	947.170
5-quater) Verso altri		
entro l'anno successivo	871.325	940.652
oltre l'anno successivo	-	-
Totale crediti	7.129.721	6.690.120
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	3.068.600	1.397.137
2 Assegni	-	-
3 Denaro e valori in cassa	1.389	2.208
Totale disponibilità liquide	3.069.990	1.399.345
Totale attivo circolante	10.451.273	8.342.029
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	166.299	170.671
Totale ratei e risconti	166.299	170.671
TOTALE ATTIVO	46.442.665	45.365.427





Stato patrimoniale


PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.650.000	1.650.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III Riserva di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	330.000	330.000
V Riserve statutarie	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	831.319	831.319
VII Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	988.330	796.194
IX Utile (perdita) dell'esercizio	981.398	472.136
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	4.781.048	4.079.649
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4 Altri	581.875	710.639
Totale fondi per rischi e oneri	581.875	710.639
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	216.904	210.005
D) DEBITI		
4 Debiti verso banche:		
entro l'anno successivo	192.943	185.816
oltre l'anno successivo	606.070	799.013
6 Acconti:		
entro l'anno successivo	215.631	147.900
oltre l'anno successivo	-	-
7 Debiti verso fornitori:		
entro l'anno successivo	659.132	491.307
oltre l'anno successivo	11.420.550	11.219.565
11 Debiti verso imprese controllanti:		
entro l'anno successivo	3.041.512	2.678.063
oltre l'anno successivo	18.971.383	20.626.159
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:		
entro l'anno successivo	913	16.500
oltre l'anno successivo	-	-
12 Debiti tributari:		
entro l'anno successivo	1.522.192	306.489
oltre l'anno successivo	-	-
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
entro l'anno successivo	161.452	137.084
oltre l'anno successivo	-	-
14 Altri debiti:		
entro l'anno successivo	3.815.755	2.675.595
oltre l'anno successivo	-	-
Totale debiti	40.607.533	39.283.490
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	255.305	1.081.643
Totale ratei e risconti	255.305	1.081.643
TOTALE PASSIVO	46.442.665	45.365.427

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2025







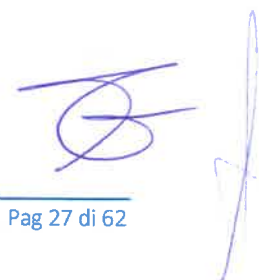
Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.595.631	8.861.984
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(477)	(85.337)
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	2.020.498	1.646.866
5 Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi	13.107	89.741
b) Altri ricavi e proventi	2.571.321	694.303
Totale valore della produzione	13.200.080	11.207.558
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	760.126	581.241
7 Per servizi	3.356.947	3.078.122
8 Per godimento di beni di terzi	76.725	75.305
9 Per il personale:	2.139.054	2.053.951
a) Salari e stipendi	1.521.773	1.433.641
b) Oneri sociali	523.246	528.755
c) Trattamento di fine rapporto	94.035	91.554
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10 Ammortamenti e svalutazioni	2.911.303	3.206.514
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	167.760	309.954
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.743.544	2.804.657
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	91.903
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	-	-
12 Accantonamenti per rischi	-	-
13 Altri accantonamenti	476.000	154.879
14 Oneri diversi di gestione	1.120.253	398.770
Totale costi della produzione	10.840.408	9.548.782
Differenza tra valore e costi della produzione	2.359.672	1.658.776
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
17 Interessi ed oneri finanziari		
i) verso terzi	(259.711)	(542.612)
iv) verso imprese controllanti	(424.886)	(307.092)
Totale proventi ed oneri finanziari	(684.597)	(849.704)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	1.675.076	809.071
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Correnti	(526.486)	(263.638)
c) Anticipate	(167.191)	(73.297)
	(693.677)	(336.935)
21 Utile (perdite) dell'esercizio	981.398	472.136



RENDICONTO FINANZIARIO 2025

RENDICONTO FINANZIARIO		
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	981.398	472.136
Imposte sul reddito	693.677	336.935
Interessi passivi/(interessi attivi)	684.597	849.704
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	91.903
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.359.672	1.750.678
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Accantonamenti ai fondi	570.035	246.434
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.911.303	3.114.611
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.481.338	3.361.045
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.002	85.424
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(911.346)	(1.899.414)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(870.371)	4.060.877
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.373	80.812
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(826.338)	98.719
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.636.272	2.474.234
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(966.409)	4.900.652
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(684.597)	(849.704)
(Imposte sul reddito pagate)	522.026	(83.596)
Utilizzo dei fondi	(691.900)	(266.451)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(854.471)	(1.199.751)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.020.131	8.812.624
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.839.123)	(1.668.657)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(44.548)	(106.606)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.883.671)	(1.775.263)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	7.128	(2.688.440)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(192.943)	(2.950.987)
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(280.000)	(14.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(465.816)	(5.653.427)
Disponibilità liquide iniziali	1.399.345	15.412
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.670.644	1.383.934
Disponibilità liquide finali	3.069.990	1.399.346



NOTA INTEGRATIVA 2025

PREMESSA



Come già descritto nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A., con atto notarile del 29 dicembre 2012, hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da AGESP S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica ed integrati dai principi contabili dell'OIC, aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che recepisce la Direttiva 34/2013/UE.

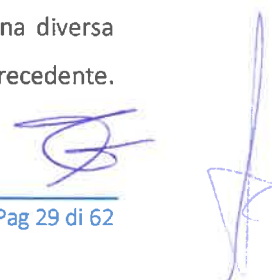
Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Sono stati, inoltre, previsti gli obblighi posti dall'articolo 1 comma 125 della legge 124/2017.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio al 31 dicembre 2025.

Nei prospetti, le voci precedute da numeri arabi e da lettere minuscole recanti valore nullo sono state omesse. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni della nuova formulazione dell'Art. 2423 c.c..

Per una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa riclassificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.



I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e "Arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del conto economico.

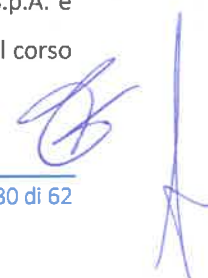
Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 sono quelli indicati nell'art. art. 2423-bis e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. 127/91; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato riportato il campo testuale dedicato alle informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 124/2017 (a decorrere dall'anno 2018). I soggetti di cui all'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ovvero tutte società che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni. Nella Nota Integrativa sono evidenziate tutte le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Con riferimento alla situazione debitoria complessiva della Società nei confronti dei soci AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha avviato la definizione di intese, da perfezionarsi nel corso



dell'esercizio 2026, al fine di prevedere meccanismi che impediscano un'immediata esigibilità dei debiti per reti, impianti e immobili strumentali acquistati tra il 2014 e il 2015, anche in considerazione del fatto che, con l'integrale rimborso del finanziamento soci verso AGESP S.p.A., tali debiti diventerebbero immediatamente esigibili nei confronti della Società.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'Art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione computando anche i costi accessori, e vengono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, previo assenso del Collegio dei Sindaci.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale si riferiscono agli oneri sostenuti nel 2013 per l'acquisizione dei rami operativi gas di AGESP S.p.A. e di AMSC S.p.A. nonché a quelli sostenuti nel 2014 e 2015 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate.

I valori indicati alla voce Concessione marchi e licenze riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale.

L'avviamento deriva dall'acquisizione, avvenuta a titolo oneroso con decorrenza dal 1° gennaio 2013, dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, di cui in premessa, ed è stato ammortizzato totalmente in un arco temporale di quattro anni quale termine allora previsto della concessione di tale servizio. Non si è utilizzata la facoltà di modifica prevista dal D.Lgs 139/2015 in merito alla vita utile dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali



Sono raggruppate per categorie omogenee ed iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di costi diretti, oneri accessori e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali strumentali all'esercizio dell'attività regolata di distribuzione del gas naturale sono ammortizzate sulla base delle rispettive vite utili residue, quest'ultime determinate in funzione delle vite utili stabilite dall'A.R.E.R.A. ai fini tariffari e al netto del periodo di ammortamento già effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

Di seguito si evidenziano le vite utili applicate:

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS):	ANNI DI VITA UTILE	% ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi <i>add on</i>	15	6,67%

La vita utile dei fabbricati industriali entrati in ammortamento prima del 31 dicembre 2004 è stata definita in 50 anni ai sensi del comma 2 a) dell'Art. 102 bis del TU.I.R..

Le altre immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base alle aliquote tecnico-economiche ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Gli incrementi dell'esercizio sono ammortizzati in relazione alla vita utile dei singoli beni, all'aliquota ridotta del 50%.

Si elencano le aliquote di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA ANNUA
Fabbricati non di servizio	3%
Costruzioni leggere	10%
Autocarri e furgoni	20%
Autovetture e motocili	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia fissa e mobile	20%
Attrezzatura varia e minuta	10%

Gli immobili e i terreni acquistati dalla Società AGESP S.p.A. in data 26/05/2016 sono stati ammortizzati con l'aliquota del 3% ridotta del 50% per il primo esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza riguarda la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di

attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti rivolti a controparti nazionali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al costo medio ponderato d'acquisto. Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione rimanenze di magazzino".

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Disponibilità liquide

Gli importi indicati sono iscritti al loro valore nominale. Non vi è l'utilizzo di sistemi di tesoreria accentrata.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondi rischi ed oneri

I rischi connessi a perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza, danno luogo a stanziamenti di appositi fondi, sulla base degli elementi informativi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti tributari

Lo stanziamento dei debiti tributari è effettuato sulla base dell'onere presunto d'imposta di competenza dell'esercizio, secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali.



I debiti tributari sono esposti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Qualora il saldo netto risulti a credito, è esposto nei crediti tributari.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella nota integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico. Al momento della chiusura del presente fascicolo di bilancio non vi sono accordi fuori bilancio.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio e qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato, la nota integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono rilevati a conto economico secondo i criteri di prudenza e di competenza. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi, rilevati al netto di sconti e abbuoni, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, che corrisponde al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

In base al Testo Unico delle disposizioni della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2025 (RTDG 2020-2025), Delibera A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS del 27/12/2019, per ciascuna impresa distributrice, in ciascun anno, è determinato un vincolo ai ricavi ammessi, a copertura dei costi per l'erogazione del servizio di distribuzione e del servizio di misura (cosiddetto VRT). Questo vincolo ai ricavi ammessi è calcolato in modo da coprire la remunerazione del capitale investito, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni centralizzate e di località, i costi operativi relativi al servizio di distribuzione e di misura, i costi operativi relativi alle funzioni di installazione e manutenzione dei misuratori, di raccolta, validazione e registrazione delle misure ed i costi operativi relativi ai servizi di commercializzazione della distribuzione.



Ciascuna impresa distributrice applica alle controparti di contratti aventi ad oggetto i servizi di distribuzione e misura del gas una tariffa obbligatoria fissata dall'Autorità a copertura dei costi relativi ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione. Le tariffe sono differenziate per ambito tariffario.

Al fine di allineare i ricavi effettivi spettanti a ciascuna azienda di distribuzione per ciascun anno di competenza rispetto a quelli ottenuti dall'applicazione delle tariffe obbligatorie e tenuto conto del proprio vincolo ai ricavi ammessi (VRT) è stato introdotto il meccanismo della perequazione. La perequazione viene versata alla C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) mediante rate bimestrali di acconto ed una rata a saldo (da versare o da ricevere entro l'anno successivo).

Stante la funzione del meccanismo della perequazione, il relativo costo viene portato a rettifica dei ricavi da vettoriamento. In nota integrativa viene fornito il dettaglio dei ricavi derivanti dalle fatturazioni ai clienti e della perequazione il cui ammontare è stato calcolato con l'ausilio di consulenti esperti, sulla base dei dati riscontrati e comunicati all'A.R.E.R.A. e con le modalità stabilite dall'Autorità stessa con le diverse delibere in merito.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività ed il valore attribuito a tale attività o passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, cioè le imposte sui componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. In considerazione del consistente credito per imposte anticipate rilevato in bilancio è stato ritenuto di non procedere, per il corrente esercizio, ad ulteriori stanziamenti di suddette imposte derivanti dai nuovi investimenti posti in essere, in quanto l'orizzonte temporale di utilizzo delle stesse non consente di avere un'adeguata visibilità sulle dinamiche economico-finanziarie future tali da indurre prudenzialmente, allo stato attuale, la ragionevole certezza di procedere ad un loro accantonamento. Tale impostazione trova adeguata conferma nel Principio contabile O.I.C. 25, par. 38-41, laddove chiarisce che le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) vengano confermate con una ragionevole certezza comprovata da una proiezione di risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Si evidenzia, inoltre, che gli investimenti effettuati negli esercizi dal 2016 al 2020, relativi ai contatori intelligenti ("smart meters") ed il relativo hardware/software ("S.A.C.") utilizzato per la lettura/controllo

hanno beneficiato delle agevolazioni fiscali del superammortamento ed iperammortamento. Si segnala che, per il calcolo dell'agevolazione, sono stati presi in considerazione i contatori operanti a livello di macchine e componenti di un sistema produttivo in senso stretto ed inoltre sono stati inseriti solo i costi di installazione per un massimo del 5% del prezzo degli stessi singoli contatori. A supporto del conteggio dei contatori *smart meters* ed i componenti S.A.C., la Società Gestir S.r.l. è stata incaricata per la predisposizione di una relazione, nella quale sono confermati gli investimenti da assoggettare al beneficio della citata agevolazione. Con la legge n. 160/2019 e successivamente con la legge n. 178/2020, la precedente agevolazione, che prevedeva specificatamente che i contatori "smart meter" rientravano pienamente nella disciplina di cui all'art 1 comma 9 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii., è stata sostituita con il credito d'imposta per beni 4.0, facendo sorgere possibili criticità da un orientamento interpretativo progressivamente affermatosi, incentrato sui presunti principi ispiratori e a mettere in discussione la spettanza del credito. Nel caso in cui tale interpretazione fosse accolta dall'Agenzia delle Entrate in sede di attività ispettiva, potrebbe essere formulato un rilievo. Secondo il principio di prudenza e coerentemente con un presidio diligente da parte degli Amministratori, la Società ha deciso di procedere con riversamento del credito in data 27 febbraio 2026 in regime di non spettanza del credito.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Prealpi Gas S.r.l. attesta che nell'anno 2025 ha rapporti in essere con la C.S.E.A..

In data 16/01/2025, 29/09/2025 e 28/11/2025 Prealpi Gas S.r.l. ha ricevuto riconoscimenti in tema di premi e penali relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del comma 38.17 della deliberazione 569/2019/R/gas relativi alle annualità 2020, 2021 e 2022. Si rimanda alla sezione Altri ricavi e proventi per ulteriori dettagli.

Deroghe ai sensi del 4° comma Art. 2423 del c.c.

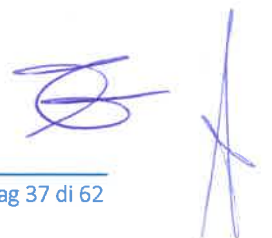
Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 c.c..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2025 non vi sono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2025 sono riportati nel prospetto seguente:

	B I 1)	B I 4)	B I 5)	B I 6)	B I 7)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	219.835	2.088.639	2.000.000	38.651	9.375	4.356.500
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(219.835)	(1.898.517)	(2.000.000)	--	(8.443)	(4.126.795)
Valore netto inizio esercizio	--	190.121	--	38.651	932	229.704
Acquisizioni dell'esercizio	--	29.113	--	15.435	39.592	84.140
Dismissioni dell'esercizio	--	--	--	39.592	--	39.592
Valore lordo fine esercizio	219.835	2.117.752	2.000.000	14.494	48.967	4.401.048
(Ammortamenti dell'esercizio)	--	(162.868)	--	--	(4.892)	(167.760)
Rettifiche del Fondo Amm.to per riclass. e dismissioni	--	--	--	--	--	--
Fondo ammortamento a fine esercizio	(219.835)	(2.061.385)	(2.000.000)	--	(13.334)	(4.294.555)
Valore netto in bilancio	--	56.366	--	14.494	35.632	106.493

Gli avviamenti, derivanti dall'acquisizione dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, sono stati interamente ammortizzati in un arco temporale di quattro anni previsto quale termine della concessione del servizio di distribuzione, allora stimato secondo l'assetto normativo di settore in essere in quel momento.

I costi di impianto del 2006, relativi alle spese di costituzione della Società, risultano interamente ammortizzati. I costi di impianto sostenuti nel 2013 relativi all'acquisizione dei rami gas sono stati ammortizzati in un arco temporale di quattro anni, analogamente agli avviamenti sopra descritti risultano interamente ammortizzati. Mentre quelli sostenuti dal 2014 al 2016, relativi all'acquisizione delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati ammortizzati in cinque anni.

L'incremento dell'esercizio pari a € 39.592 è relativo all'ottenimento, in data 23 luglio 2025, dell'accreditamento presso ACCREDIA con certificato n. 02296 come Organismo di Ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per l'esecuzione delle verifiche periodiche sui dispositivi di conversione del volume.

Le concessioni, licenze e marchi si riferiscono alla procedura informatica e relativi aggiornamenti per la gestione delle attività caratteristiche della distribuzione, per le registrazioni obbligatorie previste dal Codice di Rete emanato dall'A.R.E.R.A. nonché per la gestione dei punti di riconsegna del gas. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha sostenuto spese per licenze e marchi per un ammontare complessivo di € 29.113 riguardanti l'acquisto di licenze utili alla gestione delle attività caratteristiche della distribuzione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2025 sono riportati nel prospetto seguente:



	B II 1)	B II 2)	B II 3)	B II 4)	B II 5)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	3.903.086	58.134.075	208.480	456.463	--	62.702.104
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(1.102.234)	(24.443.638)	(145.748)	(387.468)	--	(26.079.083)
Valore netto inizio esercizio	2.800.853	33.690.437	62.732	68.995	--	36.623.021
Acquisizioni dell'esercizio	--	1.816.757	8.175	58.885	564.521	2.448.337
Dismissioni dell'esercizio	--	(861.063)	(2.516)	(32.301)	--	(895.880)
Valore lordo fine esercizio	3.903.086	59.089.769	214.138	483.047	564.521	64.254.561
Riclassificazioni	--	--	--	--	--	--
(Ammortamenti dell'esercizio)	(98.456)	(2.591.166)	(11.589)	(42.204)	--	(2.743.415)
Rettifiche del Fondo Ammort. per dismissioni	--	252.782	1.455	32.301	--	286.537
Fondo ammortamento a fine esercizio	(1.200.690)	(26.782.023)	(155.877)	(397.872)	--	(28.535.961)
Valore netto in bilancio	2.702.396	32.307.746	58.261	85.675	564.521	35.718.600

Terreni e fabbricati

Nel corso del 2025 non sono stati sostenuti costi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà di Prealpi Gas S.r.l..

Impianti e macchinari

Si evidenziano gli investimenti relativi principalmente alla sostituzione di tratti di rete di distribuzione di rete gas obsoleti o danneggiati e alle installazioni dei nuovi contatori "smart meters"; come previsto da normativa, Delibera 669/2018/R/Gas del 18 dicembre 2018, si è provveduto alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter. Sono state effettuate, inoltre, le forniture e pose dei misuratori gas superiori a G6 integrati al posto dei tradizionali, come da Delibere A.R.E.R.A. 631/2013/R/Gas e 574/2013/R/Gas. I decrementi, pari a circa € 861.063, si riferiscono a demolizioni di contatori obsoleti e non conformi.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono costituite da attrezzatura varia e minuta per la manutenzione ordinaria delle reti.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, principalmente, strumentazioni ed equipaggiamenti necessari al rinnovo delle apparecchiature obsolete, nonché attrezzature ed utensileria varia.

Altri beni

Sono rappresentati da autofurgoni, autovetture e motocicli di servizio, nonché mobili e macchine d'ufficio.

Gli incrementi dell'esercizio 2025 sono volti principalmente alla sostituzione di 3 mezzi di trasporto appartenenti alla flotta aziendale e alla sostituzione di notebook e tablet.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

Rimanenze	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo:			
- Materiali di magazzino	330.202	330.679	(477)
- Fondo svalutazione	(78.799)	(78.799)	-
- Acconti e Anticipi	159	684	(525)
Totale	251.562	252.564	(1.002)

Ai fini della determinazione del valore delle rimanenze, la Società utilizza il criterio del costo medio ponderato.

Il fondo svalutazione ammontante a € 78.799 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto non sono stati rilevati variazioni nel tasso di rotazione di quei prodotti specificamente individuati già dal 2024.

ACCONTI

Si evidenziano € 159 per Acconti relativi al conto Welfare Aziendale dedicato ai dipendenti che hanno aderito.

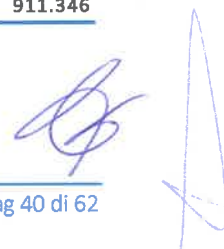
CREDITI

Crediti verso clienti, verso Società sottoposte al controllo delle controllanti e verso Società controllanti

I saldi di bilancio delle voci in esame sono costituiti prevalentemente da crediti per fatture emesse e da emettere per i corrispettivi del servizio di vettoriamento del gas e attività connesse, per i territori dei comuni di Gallarate e di Busto Arsizio, nei confronti delle Società di vendita che utilizzano la rete gestita dalla Società per la somministrazione del gas ai loro utenti finali. Nell'esercizio 2025 Prealpi Gas S.r.l. ha servito n. 127 Società di vendita del gas nel Comune di Busto Arsizio e n. 118 Società di vendita del gas nel Comune di Gallarate. I crediti commerciali, pari a € 5.138.452, sono iscritti nell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in conformità al principio contabile OIC 15.

Il dettaglio di tali crediti è evidenziato nella tabella successiva:

Crediti v/clienti	31.12.2025	31.12.2024	variazione
<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>			
Clienti altri per fatture emesse :			
- verso clienti	2.468.362	2.013.157	455.204
Clienti altri per fatture da emettere:			
- verso clienti	2.706.090	2.431.246	274.845
Svalutazione crediti	(36.000)	(217.298)	181.298
Crediti verso Clienti	5.138.452	4.227.106	911.346
Crediti verso controllanti	--	--	--
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
Valore netto in bilancio	5.138.452	4.227.106	911.346



Il valore nominale dei crediti è rettificato mediante apposito fondo svalutazione crediti, stanziato al fine di coprire il rischio di inesigibilità, determinato sulla base dell'analisi specifica delle singole posizioni di dubbia esigibilità.

Saldo al 31.12.2024	217.298
- accantonamento dell'esercizio	-
- utilizzi per perdite su crediti	(89.157)
- rilascio per eccedenza	(92.141)
Saldo al 31.12.2025	36.000

A seguito del fallimento di alcune società di vendita, Prealpi Gas S.r.l. ha provveduto a svalutarne i relativi crediti attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per € 89.157. Si è inoltre rilasciata parte del fondo per eccedenza per € 92.141. Alla data di chiusura dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari

La voce al 31 dicembre 2025 includeva:

Crediti tributari	31.12.2025	31.12.2024	variazione
<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>			
- Credito d'imposta L. 178/2020 e 160/19	--	203.667	(203.667)
- Credito d'imposta L. 160/2019 beni 4.0	--	31.356	(31.356)
- Altri Crediti Tributari	28	232	(204)
Totale	28	235.255	(235.227)

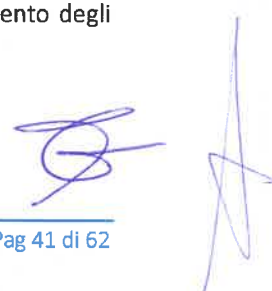
A seguito della decisione di riversamento tramite ravvedimento operoso del credito di imposta relativo ai beni strumentali 4.0, sono stati azzerati i relativi conti contabili sia per la parte di credito utilizzato che per la parte di credito di cui l'azienda non ha beneficiato.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate derivano da differenze temporanee rispetto ai limiti fiscalmente consentiti e sono state calcolate in base alle aliquote IRES e IRAP vigenti nei rispettivi futuri esercizi. Al 31 dicembre 2025 presentano i seguenti saldi:

Imposte anticipate	31.12.2025	31.12.2024	variazione
- per Ires	1.057.050	1.212.571	(155.521)
- per Irap	62.867	74.537	(11.671)
Totale imposte anticipate	1.119.917	1.287.108	(167.191)

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative ad accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102-bis del T.U.I.R..



In allegato alla presente nota integrativa è riportato il prospetto delle differenze temporanee che hanno portato alla rilevazione delle imposte anticipate.

Crediti verso altri

A fine esercizio ammontano ad € 871.325 sono costituiti da:

Crediti v/altri	31.12.2025	31.12.2024	variazione
<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>			
- per Titoli di Efficienza Energetica	16.678	378.116	(361.439)
- v/CCSE per Q.T. su fatt. emesse	-	51.117	(51.117)
- Crediti v/CSEA	588.822	177.748	411.075
- v/CCSE Acconto perequazione	-	94.144	(94.144)
- v/INPS F.do Tesoreria	24.906	24.906	--
- per depositi cauzionali attivi	-	7.151	(7.151)
- crediti diversi	240.919	207.470	33.449
Totale crediti verso altri	871.325	940.652	(69.327)

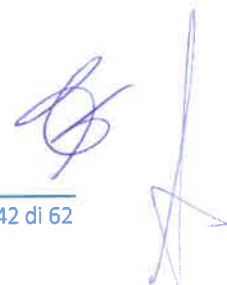
I crediti verso C.S.E.A., ammontanti complessivamente a € 588.822 sono in aumento rispetto al precedente esercizio e riguardano la componente tariffaria relativa al bonus sociale per disagio economico vettoriata nei mesi da ottobre a dicembre 2025 e alla contabilizzazione dei premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni) relativi agli esercizi 2023-2025 pari ad € 403.460. Il credito pari ad € 51.117 è stato azzerato a seguito della comunicazione ricevuta in data 01.12.2025 da A.R.E.R.A. che prevedeva un riconoscimento della tariffa TEL CON 2021-2022 pari a € 0.

I crediti diversi, ammontanti a € 240.919, riguardano principalmente il pagamento degli oneri di gara alla Stazione Appaltante dell'ATEM Varese 3 - Sud, ai sensi della Deliberazione A.R.E.R.A. 407/2012/R/GAS (pari a € 207.470). Tale pagamento è stato versato con anticipo, pari al 90%, in data 23/11/2016 e successivamente saldato in data 05/03/2018. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati ed adeguati gli interessi sul pagamento alla stazione appaltante gara ATEM relativi agli esercizi fino al 2025.

Disponibilità liquide

La Società nel corso del 2025 ha gestito la propria liquidità utilizzando conti correnti aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, il Banco BPM, Banca Intesa San Paolo e BPER Banca.

Al 31 dicembre 2025 i saldi attivi sui conti correnti erano i seguenti:



<u>Disponibilità liquide</u>	<u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2024</u>	<u>variazione</u>
<u>Depositi bancari e postali</u>			
Banca Popolare di Sondrio	2.362.909	659.972	1.702.937
Intesa Sanpaolo	571.762	638.296	(66.534)
BPER Banca (ex UBI Banca)	37.357	18.445	18.911
Banco BPM	96.573	80.423	16.149
	3.068.600	1.397.137	1.671.463
<u>Denaro e valori in cassa</u>			
Carte prepagate	812	780	32
Cassa contanti	577	1.428	(851)
	1.389	2.208	(819)
Totale	3.069.990	1.399.345	1.670.644

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal valore della cassa economale per € 577 e dalla disponibilità di € 812 su una carta di credito prepagata.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi a fine esercizio ammontano ad € 166.299 entro i dodici mesi. Trattasi principalmente di un risconto relativo al contratto con il fornitore per la manutenzione delle reti (€ 93.910), per assicurazioni (€ 49.441) oltre che di quote associative, canoni manutenzione e buoni pasto dipendenti, pagati in via anticipata.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2025 è pari ad € 4.781.048.

Nel seguito si riporta la movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto.

	<u>Capitale sociale</u>	<u>Riserva legale</u>	<u>Altre riserve</u>	<u>Utili (perdite) a nuovo</u>	<u>Dividendo</u>	<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>Patrimonio netto</u>
Al 31.12.2022	1.650.000	330.000	831.319	485.290	-	394.836	3.691.445
Destinazione utile 2022	-	-	-	276.838	118.000	(394.836)	2
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendo 2022	-	-	-	-	(118.000)	-	(118.000)
Risultato esercizio 2023	-	-	-	-	-	48.066	48.066
Al 31.12.2023	1.650.000	330.000	831.319	762.128	-	48.066	3.621.513
Destinazione utile 2023	-	-	-	34.066	14.000	(48.066)	-
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendo 2023	-	-	-	-	(14.000)	-	(14.000)
Risultato esercizio 2024	-	-	-	-	-	472.136	472.136
Al 31.12.2024	1.650.000	330.000	831.319	796.194	-	472.136	4.079.649
Destinazione utile 2024	-	-	-	192.136	280.000	(472.136)	0
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendo 2024	-	-	-	-	(280.000)	-	(280.000)
Risultato esercizio 2025	-	-	-	-	-	981.398	981.398
Al 31.12.2025	1.650.000	330.000	831.319	988.330	-	981.398	4.781.048

Capitale Sociale

La Società è stata costituita in data 30.12.2005 con un capitale Sociale pari a € 10.000.

In occasione del trasferimento alla Società di parti del patrimonio netto delle Società scisse AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A. aventi ad oggetto i loro rispettivi compensi aziendali afferenti l'attività di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate, la Società ha deliberato l'aumento del proprio capitale Sociale da € 10.000 ad € 1.650.000, con contestuale emissione, alla pari, di corrispondenti nuove quote, assegnate in concambio ai Soci delle Società scisse AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. in proporzione alle quote da essi possedute nelle stesse.

Di seguito la movimentazione del capitale Sociale:

In sede di costituzione:		
Conferimenti dei Soci in sede di costituzione di Prealpi Gas S.r.l.		10.000
<hr/>		
Capitale Sociale Agesp S.p.A., a suo tempo conferito dai soci	802.753	
Riserva straordinaria da fusione di Agesp S.p.A.	181.247	
<hr/>		
		984.000
Riserva da trasformazione di AMSC S.p.A.	656.000	656.000
<hr/>		
		1.640.000
TOTALE		1.650.000

La riserva straordinaria da fusione e la riserva da trasformazione erano utilizzabili per aumenti di capitale, copertura perdite o distribuzione ai Soci senza imposizione IRES in capo alla Società. L'utile di € 981.398 conseguito nell'esercizio 2025 è stato destinato a distribuzione dividendi per € 350.000 e utili portati a nuovo per € 631.398.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a fine esercizio a € 330.000 e deriva dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti, disposti dall'Assemblea in sede di approvazione dei relativi bilanci. Si evidenzia che, a seguito della rinegoziazione del mutuo, Prealpi Gas S.r.l. nel bilancio 2019 ha deciso di accantonare il massimo della riserva legale previsto, ovvero fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Altre riserve

La riserva straordinaria a fine esercizio ammonta ad € 831.319 e deriva dagli accantonamenti eseguiti dal 2013 al 2024.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società in esercizi precedenti ha stipulato contratti di Interest Rate Swap (IRS) a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a tasso variabile.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari derivati in essere ai sensi del principio contabile OIC 32.

Pertanto, non risultano operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (cash flow hedge) attive e nel Patrimonio Netto non è iscritta alcuna "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Distribuitività delle riserve

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.650.000		
Riserva legale	-	B	-
Riserva straordinaria	-	A B C	831.319
Utili portati a nuovo	-	A B C	796.194
Totale	1.650.000		1.627.513
Quota non distribuibile			- (*)
Residua quota distribuibile			1.627.513

Legenda simboli:

A=per aumenti di capitale

B=per copertura perdite

C=per distribuzione ai soci

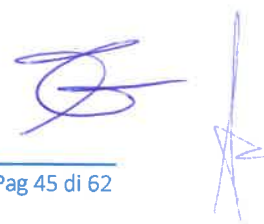
D= Art. 2426 n. 11 bis C.C. : Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

(*) La quota non distribuibile è pari alla quota del risultato d'esercizio da accantonare a riserva legale ai sensi dell'art. 2426 punto 5) C.C.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

	31.12.2024	Accanton.	Rilascio	Utilizzo	31.12.2025
4. Altri fondi:					
- F.do oneri futuri per annullamento TEE	129.164	0	(94.860)	(34.304)	0
- F.do cong. perequazione anni preced.	85.875	0	0	0	85.875
- F.do oneri Gara ATEM	250.000	0	(250.000)	0	0
- F.do Vertenze Personale	12.000	38.000	0	0	50.000
- F.do Crediti di imposta	8.000	0	0	0	8.000
- F.do rinnovo impianti	225.600	438.000	0	(225.600)	438.000
Totale F.di rischi ed oneri	710.639	476.000	(344.860)	(259.904)	581.875

Il fondo rinnovo impianti è relativo alla copertura delle perdite che si potrebbero generare sia dal programma di sostituzione dei misuratori del servizio gas per effetto dei vincoli imposti dall'A.R.E.R.A. e sia dalla sostituzione e manutenzione straordinaria dei primi *smart meter* installati per subentrare problematiche tecniche. Nel 2025 il fondo è stato utilizzato interamente per € 225.600 per dismissioni avvenute nel corso dell'esercizio 2025. Si è inoltre proceduto all'accantonamento di € 438.000 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problematiche tecniche, installati a partire dal 2012.



Nel corso dell'esercizio 2023, si era provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30%.

A seguito della ricezione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate e al conseguente chiarimento da parte di Prealpi Gas, la stessa Agenzia ha disposto lo sgravio integrale della comunicazione di irregolarità prevista per l'annualità 2021. Si è quindi provveduto a rilasciare il fondo per € 7.000 per la parte di competenza. Si è ritenuto in via prudenziale di non modificare l'accantonamento al fondo.

Dato che la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud e, data la volontà dei Comuni di procedere con una manifestazione di interesse pubblico per la cessione delle quote societarie di Prealpi Gas S.r.l., si è ritenuto opportuno rilasciare integralmente il fondo oneri gara ATEM.

La società ha inoltre accantonato € 38.000 al fondo Vertenze Personale per eventuali costi legati alle possibili vertenze da parte di dipendenti.

Il fondo oneri per annullamento TEE è stato utilizzato per € 34.304 a seguito della differenza dovuta dal costo di acquisto di n. 5.105 Titoli di Efficienza Energetica e dal contributo riconosciuto dall'A.R.E.R.A.. Si è convenuto di rilasciare il restante fondo (€ 94.860) in quanto non sono previste ulteriori perdite legate ad eventuali differenze negative che si potrebbero generare con la definizione dell'importo del contributo unitario per i titoli annullati.

Nessun ulteriore accantonamento è stato previsto in bilancio ritenendo congruo il valore esposto in relazione alle previsioni dei futuri andamenti.

C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito al 31 dicembre 2025 corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data. Il fondo non comprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite al Fondo Tesoreria presso l'INPS. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2024	210.005
- quota maturata nell'esercizio	11.390
- utilizzo del fondo	(4.491)
Saldo al 31.12.2025	216.904



D) DEBITI

Si illustrano di seguito la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente delle voci che compongono tale raggruppamento.

<i>Debiti v/istituti bancari</i>	31.12.2025	31.12.2024	<i>variazione</i>
<i>(entro l'anno successivo)</i>			
Debiti per mutui	192.943	185.816	7.128
Totale	192.943	185.816	7.128
<i>(oltre l'anno successivo)</i>			
Debiti per mutui	606.070	799.013	(192.943)
Totale	606.070	799.013	(192.943)

La Società Prealpi Gas S.r.l. in data 24 ottobre 2024 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per investimenti presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio (adeguamento linee di regolazione mediante turboespansore, nuova linea di misura e impianto fotovoltaico) per un importo pari a € 1.000.000. Il debito con scadenza 01 novembre 2029 ammonta a € 799.013, di cui € 192.943 con scadenza entro i 12 mesi.

Acconti

Questa voce accoglie importi, per un totale di € 221.931, relativi a depositi cauzionali, versati tramite bonifico bancario, da Società di vendita del gas per le quali Prealpi Gas S.r.l. svolge il servizio di vettoriamento, che hanno richiesto questa modalità in luogo della presentazione di garanzie fideiussorie, come previsto dal Cap. 7 del Codice di Rete per la Distribuzione del Gas Naturale adottato da Prealpi Gas S.r.l..

Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti commerciali verso fornitori di beni e prestatori di servizi e risulta costituita dai seguenti debiti per fatture ricevute e per fatture e note di credito da ricevere:

<i>Debiti v/fornitori</i>	31.12.2025		
	<i>fatture ricevute</i>	<i>fatture da ricevere</i>	<i>totale</i>
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Fornitori vari	559.250	99.880	659.130
<i>(pagabili oltre l'anno successivo)</i>			
AMSC S.p.A.	11.219.565	200.987	11.420.552
Totale	11.778.815	300.867	12.079.682

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31

dicembre 2025. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alla capogruppo sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Con riferimento alla situazione debitoria complessiva della Società nei confronti di AMSC S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha avviato la definizione di intese, da perfezionarsi nel corso dell'esercizio 2026, al fine di prevedere meccanismi che impediscano un'immediata esigibilità dei debiti per reti, impianti e immobili strumentali acquistati tra il 2014 e il 2015, anche in considerazione del fatto che, con l'integrale rimborso del finanziamento soci verso AGESP S.p.A., tali debiti diventerebbero immediatamente esigibili nei confronti della Società.

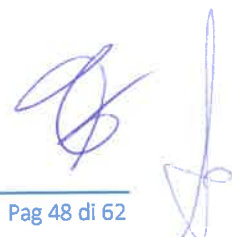
Debiti verso controllanti

Il debito verso AGESP S.p.A. al 31 dicembre 2025 è rilevato nella specifica voce dei debiti verso Società controllanti, in quanto la stessa è proprietaria del 60% circa del capitale della Prealpi Gas S.r.l..

Gli importi relativi ai debiti pagabili entro l'anno successivo si riferiscono agli oneri di manomissione del suolo pubblico in occasione di lavori sulla rete gas di Busto Arsizio per € 20.500, al riaddebito del servizio di staff dell'anno 2025 per € 97.345, nonché alla quota a breve termine del finanziamento per cassa sottoscritto per un importo totale pari a € 4.167.000,00 erogato in data 20 dicembre 2024 per € 1.852.000. I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Busto Arsizio (€ 18.016.930) ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2025 (€ 306.253). Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alla stessa sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto. Sono compresi nella quota a lungo termine anche la quota parte del finanziamento per € 648.200.

Con riferimento alla situazione debitoria complessiva della Società nei confronti di AGESP S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha avviato la definizione di intese, da perfezionarsi nel corso dell'esercizio 2026, al fine di prevedere meccanismi che impediscano un'immediata esigibilità dei debiti per reti, impianti e immobili strumentali acquistati tra il 2014 e il 2015, anche in considerazione del fatto che, con l'integrale rimborso del finanziamento soci verso AGESP S.p.A., tali debiti diventerebbero immediatamente esigibili nei confronti della Società.

Il debito verso il Comune di Busto Arsizio, Controllante della Capogruppo AGESP S.p.A., è relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas nel medesimo Comune di competenza dell'esercizio 2024 e 2025.



<i>Debiti v/controllanti</i>		31.12.2025		
	<i>fatture ricevute</i>	<i>fatture da ricevere</i>	<i>totale</i>	
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>				
AGESP S.p.A.	1.969.845	--	1.969.845	
Comune di Busto Arsizio	564.698	506.970	1.071.668	
<i>(pagabili oltre l'anno successivo)</i>				
AGESP S.p.A.	18.629.266	342.117	18.971.383	
Totale	21.163.809	849.087	22.012.896	

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In data 25 giugno 2025 è stato stipulato l'Atto di fusione per incorporazione della società AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A., i cui effetti civilistici decorrono dal 1° luglio 2025. Conseguentemente dal 1° luglio 2025 tutti i rapporti giuridici in essere con AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in AGESP S.p.A..

In data 26 marzo 2025 con atto n. 59.188 di rep. e n. 35.932 di racc. a rogito del Dott. Andrea Tosi di Gallarate veniva costituita la società Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l., conferitaria del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio igiene ambientale e gestione TARIP per il Comune di Busto Arsizio, divenuta operativa con decorrenza 1° luglio 2025.

I debiti verso Agesp Ambiente per il territorio S.r.l. si riferiscono agli oneri per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e al noleggio dei relativi container.

31.12.2025			
	<i>fatture ricevute</i>	<i>fatture da ricevere</i>	<i>totale</i>
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
AGESP Ambiente per il territorio S.r.l.	913	--	913
<i>(pagabili oltre l'anno successivo)</i>			
AGESP Ambiente per il territorio S.r.l.	--	--	--
Totale	913	-	913

Debiti tributari

Si compongono come segue:

<i>Debiti tributari:</i>	31.12.2025	31.12.2024	<i>variazione</i>
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Debiti per IRES dell'esercizio	221.219	100.657	120.562
Debiti per IRAP dell'esercizio	36.090	25.301	10.789
Debito per beni strumentali 4.0	1.041.149	--	1.041.149
Debiti per IVA	174.758	117.783	56.975
Debiti tributari diversi	940	936	4
Debiti per r/a IRPEF su compensi	48.036	61.811	(13.776)
Totale	1.522.192	306.489	1.215.703

L'incremento dei debiti tributari rispetto al precedente esercizio (€ 1.215.703) è principalmente riconducibile allo stanziamento per riversamento della quota capitale, sanzioni e interessi dei crediti di

imposta per beni strumentali 4.0 avvenuto il 27 febbraio 2026. Nei debiti tributari sono inoltre registrati debiti per IVA pari ad € 174.758 calcolati dal saldo di fatturazione relativa al mese di dicembre 2025 e liquidati nel corso del mese di gennaio 2026.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si compongono come segue:

Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza soc.	31.12.2025	31.12.2024	variazione
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Debiti v/Enti assistenziali	18.780	30.323	(11.544)
Debiti v/Enti previdenziali	124.305	101.932	22.372
Debiti v/INAIL	17.396	3.835	13.561
Debiti v/sindacati e finanz.	971	994	(23)
Totale	161.452	137.084	24.367

Riguardano contributi previdenziali ed assistenziali verso dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

La voce è così costituita:

Altri debiti:	31.12.2025	31.12.2024	variazione
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Comune di Gallarate	718.311	673.765	44.546
Debiti v/Società di Vendita	87.907	120.691	(32.783)
Debiti v/Professionisti	43.814	39.444	4.370
Debiti v/Personale	142.517	126.940	15.577
Debiti v/CSEA	2.820.674	1.713.607	1.107.066
Debiti v/Personale Welfare	1.823	1.148	675
Debiti diversi	709	--	709
Totale	3.815.755	2.675.595	1.140.160

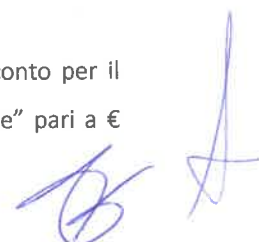
I debiti verso il personale riguardano le competenze 2025 da erogare nel 2026 per le retribuzioni variabili relative al mese di dicembre 2025, per il premio produttività e per le ferie ed ex festività non godute.

I debiti verso il Comune di Gallarate si riferiscono ai canoni di concessione del servizio di distribuzione gas.

I debiti verso società di vendita riguardano principalmente note di credito derivanti dall'introduzione di una componente tariffaria negativa, ai sensi della Deliberazione n. 148/2022/R/gas del 30 marzo 2022, e ad un "bonus sociale gas integrativo", aggiuntivo a quello ordinario, applicati nel corso del primo trimestre 2023 secondo politiche economiche a livello governativo atte a mitigare l'effetto degli aumenti dei costi energetici. Dal 2023 le fatturazioni hanno evidenziato un andamento positivo saldando la maggior parte delle posizioni debitorie aperte.

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

A fine esercizio i risconti passivi ammontano ad € 255.305. Trattasi principalmente del risconto per il contributo in c/capitale ricevuto da ANAS S.p.A. per i lavori sulla nuova S.S. 341 "Gallaratese" pari a €



231.103 (di cui € 216.352 oltre i 12 mesi) e del risconto del credito d'imposta per beni strumentali relativo alla Legge 160/219 e 178/2020 pari ad € 22.522. La variazione rispetto al precedente esercizio pari ad € 826.338 è riconducibile principalmente allo storno dei risconti legati ai crediti di imposta su beni strumentali 4.0 che sono stati riversati tramite ravvedimento operoso in data 27 febbraio 2026 (€ 793.324).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

GESTIONE CARATTERISTICA

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'esercizio 2025 chiude con un valore della produzione di € 13.200.080, registrando un aumento rispetto all'anno precedente (€ 11.207.558) di € 1.992.523.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi da vendite e prestazioni derivano dall'attività di gestione della rete locale di distribuzione del gas metano e sono costituiti:

- da corrispettivi di vettoriamento maturati nei confronti delle Società di vendita operanti nel territorio dei comuni di Busto Arsizio e Gallarate, al netto della perequazione;
- da corrispettivi per prestazioni richieste dall'utenza e fatturate a preventivo o a listino, pubblicato nel sito della Società, secondo le disposizioni del Codice di Rete della Distribuzione gas, come meglio specificato nella tabella che segue.

Vettoriamento e servizi diversi:	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Servizio di vettoriamento del gas sulla rete di Busto Arsizio	4.753.471	4.811.198	(57.728)
Servizio di vettoriamento del gas sulla rete di Gallarate	3.410.015	3.646.145	(236.131)
	8.163.485	8.457.343	(293.858)
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Busto Arsizio	266.522	240.730	25.793
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Gallarate	163.273	160.746	2.527
Altri servizi amministrativi a clienti e varie	2.351	3.165	(814)
	432.146	404.641	27.505
Totale	8.595.631	8.861.984	(266.353)

I ricavi da vettoriamento, pari ad € 8.163.485, corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737/2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022 che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG).

Per i proventi derivanti da altri servizi (extra-tariffa, contributi di allacciamento, etc.), ovvero i corrispettivi a fronte delle attività non remunerate dalla tariffa di distribuzione e misura e per le quali è definito il

prezziario, che ammontano a € 432.146, si evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente pari a € 27.505. Si evidenziano nei ricavi delle vendite e prestazioni, inoltre, i corrispettivi dovuti alle letture di subentro, a partire da dicembre 2017, come previsto dalla Delibera A.R.E.R.A. n. 102/2016/R/com e successive modifiche integrate.

I ricavi per il servizio di distribuzione e misura del gas sono composti da:

<i>Composizione dei ricavi da distribuzione e misura</i>	<i>località Busto Arsizio</i>	<i>località Gallarate</i>	<i>Totale</i>	<i>variazione 2025/2024</i>
Corrispettivi fatturati a società di vendita	5.901.690	4.146.581	10.048.271	(274.301)
Perequazione tariffaria	(1.148.219)	(736.567)	(1.884.785)	(19.557)
	4.753.471	3.410.015	8.163.485	(293.858)

Il dato di perequazione calcolato con i criteri e le modalità stabilite dall'A.R.E.R.A., utilizzando le tariffe definitive, è stato confermato da consulenti esterni, specifici del settore. Il saldo della stima di perequazione 2025 da ricevere dalla C.S.E.A. è pari ad € 559.918.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Come per l'anno precedente, si evidenzia un valore negativo del magazzino. Pertanto, tale variazione è stata rilevata nella voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti". La voce si riferisce al valore delle rimanenze di magazzino, registrato al 31 dicembre 2025, pari ad € -477. In tale voce sono compresi i contatori, di tipo *smart meters* e quelli di grosso calibro (over G16), acquistati durante l'ultima parte dell'anno, ma non installati a seguito della mancata possibilità di accesso presso il cliente finale.

<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>variazione</i>
Rimanenze iniziali materiali di magazzino	(330.679)	(416.016)	85.337
Rimanenze finali materiali di magazzino	330.202	330.679	(477)
Totale	(477)	(85.337)	84.860

Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni

La voce comprende tutti i costi per lavori di incremento e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate che Prealpi Gas S.r.l. ha capitalizzato. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati al conto patrimoniale acceso nella voce immobilizzazioni. Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono così composti:

<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>variazione</i>
materiale di magazzino e prestazione di servizi	1.727.060	1.408.557	318.503
costi di personale	293.438	238.310	55.129
	2.020.498	1.646.866	373.632

L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto a maggiori attività di investimento realizzate nel corso del 2025 relative al programma di sostituzione dei misuratori gas rispetto al 2024 e



sulla realizzazione di una nuova linea di misura volumetrica presso la cabina di stoccaggio di via Bienate a Busto Arsizio oltre a nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del gas.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

- € 24.000 relativi alla locazione, alla Società Agesp ambiente e territorio S.r.l., di alcuni spazi adibiti a uffici;
- € 590.010 quale rimborso premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni) relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

In data 16 gennaio 2026 A.R.E.R.A. ha comunicato la previsione di premi e penalità determinati per l'anno 2023 e in data 19 gennaio 2026 Prealpi Gas S.r.l. ha accettato la previsione pari ad € 204.275. Per quanto riguarda i premi in oggetto relativi alle annualità 2024 e 2025 sono stati valorizzati, in linea con la Delibera di riferimento, rispettivamente pari a € 188.690 e € 10.495.

- € 1.030.287 quale rettifica della perequazione sugli esercizi dal 2020 al 2024 per versamento di acconti eccedente il valore definito dall'Autorità e adeguamenti tariffari;
- € 344.860 quale rilascio per fondi rischi, per i quali si rimanda al paragrafo "Fondi rischi e oneri";
- € 92.141 quale rilascio per fondo svalutazione crediti in eccedenza;
- € 3.279 quale plusvalenza da alienazione beni di proprietà di Prealpi Gas;
- € 4.917 quale indennizzo per esproprio e quale contributo in c/capitale per lavoro ANAS;
- € 6.370 quale rifatturazione a GSE a seguito della convenzione per scambio sul posto dell'energia elettrica generata dal fotovoltaico;
- € 71.997 per aggiustamenti, arrotondamenti e proventi di varia natura.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

<u>Costi per materie prime e materiali di consumo:</u>	<u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2024</u>	<u>variazione</u>
Gas metano per preriscaldamento cabine gas	94.272	113.260	(18.989)
Gas metano per preriscaldamento immobili via M. Polo Busto A.	9.319	4.244	5.076
Energia Immobili via M. Polo Busto A.	4.965	4.502	463
Energia elettrica per impianti gas	52.195	46.708	5.487
Acqua potabile per impianti gas	925	223	702
Carburanti e lubrificanti per parco mezzi	26.127	28.194	(2.067)
Materiale di magazzino	373.203	149.103	224.100
Materiale vario, cancelleria, ecc..	150.955	187.225	(36.271)
Vestiaro dipendenti, buoni pasto, ecc..	48.165	47.781	384
Totale	760.126	581.241	178.885

I costi di acquisto sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggior costi sia alla voce relativa al "Materiale di magazzino", per un maggior numero di misuratori gas sostituiti.





Costi per servizi

La voce accoglie i canoni di concessione a favore dei comuni di Busto Arsizio e di Gallarate, i servizi di staff, le prestazioni professionali tecniche ed amministrative, le spese legali e notarili, i costi per la formazione, le spese telefoniche e postali, i compensi alla Società di Revisione contabile, le commissioni bancarie e postali. L'importo totale ammonta ad € 3.356.947, in aumento di € 278.825 rispetto al 2024 (€ 3.078.122).

Costi per servizi:	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Manutenzione/riparaz. ordinaria impianti e reti gas	208.340	215.909	(7.569)
Manutenzione/riparaz. straordinaria impianti e reti gas	1.011.587	689.854	321.733
Manutenzione/riparaz. ordinaria contatori/correttori	2.354	2.549	(196)
Manutenzione/riparaz. straordinaria contatori/correttori	10.183	23.395	(13.212)
Manutenzione/riparaz. mobili, attrezz., automezzi	60.290	64.638	(4.348)
Manutenzione/riparaz. HW e SW	40.258	42.407	(2.149)
Manutenzione/riparaz. Stabili via M. Polo Busto A.	13.118	9.320	3.798
Analisi e controlli di laboratorio	4.575	4.633	(58)
Servizi accertatori ex legge 40/2000	14.305	16.418	(2.113)
Verifica metrica convertitori volumi - DM 75/2012	5.950	5.676	274
Canone di concessione Comune Busto Arsizio	564.698	506.970	57.728
Canone di concessione Comune Gallarate	382.189	336.122	46.067
Consulenze gestionali	563	235	328
Servizi di lettura e telelettura contatori gas	95.864	127.206	(31.342)
Consulenze tecniche	25.506	62.398	(36.892)
Canoni di manutenzione annuale	153.415	152.500	915
Servizi operativi e canoni di concessione	2.593.196	2.260.231	332.965
	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Servizi di staff	179.325	189.735	(10.410)
Spese di revisione contabile	9.900	13.746	(3.846)
Spese per organi sociali	43.200	43.200	--
Spese legali e notarili	14.906	26.072	(11.166)
Consulenze amministrative	24.540	35.604	(11.064)
Consulenze per vigilanza (DL 231/01) e trasparenza	10.510	10.510	--
Assicurazione gas utenti	36.547	47.508	(10.961)
Altre assicurazioni	123.179	116.539	6.640
Vigilanza	8.865	7.209	1.656
Pulizia locali e sim.	23.816	20.776	3.040
Servizi di medicina preventiva e del lavoro	3.608	3.598	10
Visite mediche e di controllo	--	129	(129)
Formazione	18.759	29.125	(10.367)
WELFARE PER IL PERSONALE	2.340	5.036	(2.696)
Certificazioni Qualità, Sicurezza, Privacy	16.472	18.868	(2.396)
Comunicazioni postali	1.115	968	146
Comunicazioni telefoniche, telecontr.	241.094	236.315	4.779
Spese e commissioni bancarie	2.431	9.176	(6.745)
Pubblicità, affissioni, inserzioni	424	1.214	(790)
Partecipazione a convegni, viaggi e	706	727	(21)
Spese di rappresentanza	1.876	1.655	221
Altri servizi commerciali e generali	137	181	(44)
Servizi amministrativi e generali	763.750	817.891	(54.141)
Totale	3.356.947	3.078.122	278.825

L'aumento della voce è sostanzialmente giustificato dal maggior costo legato alle manutenzioni straordinarie sugli impianti ed in particolare all'impianto di turboespansione installato sulla Re.Mi. di

Bienate a Busto Arsizio, non ancora capitalizzate. Inoltre, si sono incrementati anche i canoni di concessione riconosciuti ai comuni a seguito dell'aumento del VRD.

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono composti, come per il precedente esercizio, come segue:

<i>Compensi ad amministratori e sindaci</i>	<i>31.12.2025</i>
Consiglio di Amministrazione	25.000
Collegio Sindacale	18.200
Totale	43.200

La Società di Revisione, sulla base dell'incarico triennale conferito dall'Assemblea dei Soci in data 26 giugno 2025, svolge la revisione contabile, il controllo contabile dei conti annuali e la revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi della Delibera 231/2014 dell'A.R.E.R.A. Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per il 2025 per tali servizi è pari ad € 9.900.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>variazione</i>
Canoni concessione e servitù per attraversamenti rete gas	12.008	11.929	79
Canoni licenza HW e SW	39.695	37.089	2.606
Altri noleggi e locazioni	25.022	26.288	(1.266)
Totale	76.725	75.305	1.419

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a:

<i>Costi di personale</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>variazione</i>
Retribuzioni	1.521.773	1.433.641	88.132
Oneri sociali	523.246	528.755	(5.509)
Trattamento di fine rapporto	94.035	91.554	2.480
Altri costi	--	--	--
Totale	2.139.054	2.053.951	85.103

I costi del personale si riferiscono ad un organico medio per l'anno 2025 di 33 risorse, diminuito rispetto all'organico medio dell'anno 2024. I contratti applicati sono il C.C.N.L. per il settore gas-acqua ed il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti si riferiscono ai costi di impianto e ampliamento sostenuti nel 2014 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate, ammortizzati con aliquota del 20% e alle licenze, che riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale che sono ammortizzate in tre anni.

<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Concessioni, marchi e licenze	162.868	277.306	(114.438)
Altre immobil. immateriali	4.892	32.648	(27.756)
Totale	167.760	309.954	(142.194)

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

I terreni ed i fabbricati, gli impianti e i macchinari dedicati al servizio di distribuzione del gas naturale sono ammortizzati secondo le vite utili stabilite dall'A.R.E.R.A. nella Deliberazione n. 570/2019/R/GAS del 27/12/2019 di "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025)", al netto del periodo di ammortamento effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

I fabbricati non dedicati al servizio del gas naturale sono ammortizzati con aliquota del 3%, ridotta del 50% per il primo anno.

I mezzi operativi, autocarri e furgoni sono ammortizzati al 20%, le autovetture e i motocicli al 25%. Le macchine d'ufficio elettroniche al 20% mentre i mobili e le macchine d'ufficio al 12%. L'attrezzatura varia e minuta è ammortizzata al 10%. Gli incrementi dell'esercizio scontano un'aliquota ridotta del 50% per il primo anno di utilizzo. I beni di importo pari od inferiore ad € 516 sono ammortizzati al 100%.

<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Terreni e fabbricati	98.456	119.382	(20.925)
Impianti e macchinari	2.591.166	2.630.000	(38.833)
Attrezzatura varia e minuta ed altri beni	11.717	12.305	(588)
Autoveicoli e autovetture	21.718	22.482	(765)
Mobili e macchine d'ufficio, telefonia	20.486	20.488	(2)
Totale	2.743.544	2.804.657	(61.113)

Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto a svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si fa rinvio a quanto commentato alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Altri accantonamenti

Altri Accantonamenti	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Accantonamento al Fondo rinnovo impianti	438.000	154.879	283.121
Accantonamento al Fondo Vertenze Personale	38.000	--	38.000
Totale	476.000	154.879	321.121

Per l'anno 2025 si è provveduto all'accantonamento di € 438.000 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problemi di comunicazione installati a partire dal 2018.

Si è inoltre ritenuto opportuno accantonare 38.000 al fondo vertenze del personale a fronte di passività potenziali derivanti da contenziosi in essere con dipendenti della società.

Non si è reso necessario procedere ad altri accantonamenti in quanto valutati congrui i fondi esistenti.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi per spese generali, per tasse locali, sopravvenienze passive e minusvalenze.

Oneri diversi di gestione	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Diversi:			
Spese varie (bolli, diritti,...)	4.603	2.289	2.314
Manomissioni suolo pubblico	21.309	30.533	(9.225)
Quote associative e varie	6.515	6.515	--
Mantenimento certificazioni	3.782	--	3.782
Contributo funzionamento A.R.E.R.A.	2.508	838	1.670
TOSAP, TASI, IMU	91.140	86.743	4.397
Contravvenzioni e multe	1.905	68.978	(67.073)
Indennizzi automatici ex del. 168/04	530.049	136.204	393.845
Altro	5.707	5.170	537
	667.518	337.270	330.248
Oneri straordinari caratteristici:			
Minusvalenze da alienazione cespiti	933	3.427	(2.494)
Oneri CSEA	29.168	35.441	(6.273)
Stralcio credito d'imposta beni 4.0	305.580	--	305.580
Sopravvenienze passive	117.054	22.631	94.422
	452.735	61.500	391.236
Totale	1.120.253	398.770	721.484

Al 31 dicembre 2025 sono stati registrati € 305.580 quale importo straordinario a stralcio del credito di imposta Legge 160/2019 e Legge 178/2020 per beni strumentali 4.0 al netto dei risconti passivi legati ad attività di investimento in beni strumentali differenziati per periodo di realizzazione.

GESTIONE FINANZIARIA

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I **proventi finanziari** al 31/12/2025 presentano un saldo pari a € 0 (€ 0 nell'esercizio precedente).

Gli **oneri finanziari** (€ 684.597 rispetto ad € 849.704 dell'anno precedente) sono costituiti:

- dagli interessi passivi sugli scoperti temporanei dei conti correnti aperti presso gli istituti di credito che hanno concesso un'apertura di credito per elasticità di cassa e per il fido dedicato per l'acquisto dei titoli TEE (€ 24.556 rispetto ad € 38.790 dell'anno precedente);



- dagli interessi passivi pagati nel 2025 a fronte del mutuo contratto con AGESP S.p.A. stipulato nel 2024 (€ 118.633 rispetto ad € 4.920 dell'anno precedente);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad AGESP S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Busto Arsizio (€ 306.253);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad AMSC S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Gallarate (€ 200.987);
- dagli interessi passivi pagati a fronte del mutuo contratto nel 2025 con Banca Popolare di Sondrio per il parziale finanziamento dell'impianto di turboespansione (€ 33.939);
- interessi passivi di varia natura (€ 227,58 rispetto ad € 3.263 dell'anno precedente).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A fine esercizio 2025 non vi sono in bilancio valori riferiti a rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito

Le **imposte correnti**, calcolate sul reddito imponibile alle aliquote vigenti, ammontano complessivamente ad € 693.677 e sono costituite da IRES corrente per € 423.037 e da IRAP corrente per € 103.449. Si riporta qui di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo (importi in migliaia di Euro):

<u>RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO 2023 E ONERE FISCALE TEORICO (IRES - IRAP)</u>		
<u>IMPOSTA IRES</u>		<u>IMPOSTA</u>
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	1.675.076	
Onere fiscale teorico	24,00%	402.018
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	1.233.662	
Variazioni in diminuzione	(1.274.002)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	213.566	
Variazioni in diminuzione	(83.447)	
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	1.764.855	
Erogazioni liberali deducibili	(2.200)	
Beneficio A.C.E.		
IRES stanziata in bilancio	1.762.655	423.037

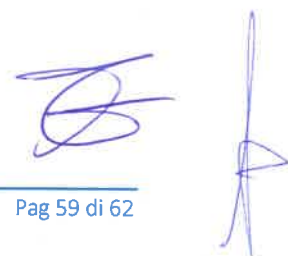
IMPOSTA IRAP		IMPOSTA
Valore della produzione A)	13.200.080	
Costi della produzione B)	10.840.408	
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	2.359.672	
Costi non rilevanti ai fini Irap	2.845.125	
Imponibile teorico	5.204.797	
Onere fiscale teorico	4,20%	218.601
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione	(808.016)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	218.193	
Variazioni in diminuzione	(12.857)	
Valore della produzione lorda	4.602.117	
Deduzioni dalla base imponibile	(2.139.054)	
Imponibile IRAP	2.463.063	103.449
IMPOSTE CORRENTI A CONTO ECONOMICO		526.486

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative ad accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102-bis del T.U.I.R..

Gli amministratori, in ossequio al principio di prudenza richiamato dal principio contabile OIC 25 ai §38-41, hanno reputato, in continuità con il precedente esercizio, di non iscrivere fiscalità anticipata sulle poste a più lungo rigiro.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento al numero 22-bis del primo comma dell'Art. 2427 c.c. si ricorda che, fino al 31 dicembre 2012, i principali Soci di Prealpi Gas S.r.l. erano il Comune di Busto Arsizio (quota del 59,66%) ed il Comune di Gallarate (quota del 39,73%). A seguito di quanto disposto dal "Progetto Organizzativo" adottato dall'Assemblea dei Soci in data 27 giugno 2012 e dal successivo "Protocollo d'Intesa" approvato a fine 2012 che ha delineato il percorso di attuazione del progetto sopra citato, il Comune di Busto Arsizio ha conferito alla propria controllata AGESP S.p.A., con atto in data 20 dicembre 2012, la propria quota di partecipazione del 59,65% in Prealpi Gas S.r.l., in conto aumento del capitale Sociale. Con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 al n. 36120 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas S.r.l. risulta, ad oggi, essere la seguente: AGESP S.p.A. con il 60,00%, il Comune di Gallarate con il 39,77% e AMSC S.p.A. con il 0,23%.





SOCIO	QUOTA Euro	%
Agesp S.p.A. Via Marco Polo, 12 Busto Arsizio (VA) C.F. 02212870121	989.992,62	60,00%
Comune di Gallarate Via Verdi , 2 Gallarate (VA) C.F. 00560180127	656.221,38	39,77%
AMSC S.p.A. Via Aleardo Aleardi, 70 Gallarate (VA) C.F. 02279540120	3.786,00	0,23%
TOTALE	1.650.000,00	100%

Di seguito si espongono le informazioni sulle operazioni con parti correlate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

PARTE CORRELATA	CREDITO	DEBITO	RICAVI	COSTI
AGESP S.p.A.	0	20.941.228	12.000	627.685
AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.r.l.	0	913	12.000	7.394
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	0	1.071.668	0	564.698
COMUNE DI GALLARATE	0	718.311	0	382.189
AMSC S.p.A.	0	11.420.552	0	200.987

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società;
- non risultano iscritti in bilancio debiti e crediti di durata superiore a cinque anni. Non si considerano di durata superiore a cinque anni i debiti verso AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. relativi all'acquisto dei terreni, dei fabbricati, delle reti e degli impianti strumentali al servizio di distribuzione gas di cui si è detto innanzi, postergati a favore della capogruppo AGESP S.p.A. fino all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ATEM - Varese 3 Sud. In data 06 dicembre 2023, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud.

Con atti di indirizzo deliberati dai Consigli Comunali di Busto Arsizio e Gallarate rispettivamente in data 17.06.2025 e 04.06.2025, AGESP S.p.A. sta dando seguito alla predisposizione del bando per la

manifestazione di interesse e la successiva gara che si terranno nel corso del 2026. Tali attività sono gestite dal socio AGESP S.p.A.;

- non risultano in essere operazioni soggette ad obbligo di retrocessione a termine;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello stato patrimoniale;
- la Società nel corso del 2025 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

L'illustrazione dell'andamento della gestione, delle prospettive future e dei rapporti con le società del Gruppo è riportata nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio, non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 981.398 come segue:

- distribuzione dividendi di € 350.000;
- utili portati a nuovo di € 631.398.

Busto Arsizio, lì 26 maggio 2026

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Stefano Armiraglio

ALLEGATI:

Prospetto delle differenze temporanee ai fini delle imposte anticipate.



Ai sensi dell'Art. 2427 del c.c., indichiamo nel seguente prospetto le differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione di imposte anticipate:

PREALPI GAS S.R.L.
Bilancio 31 dicembre 2025

Anno rigiro	2022	2023	2024	2025	RESIDUO	TOTALE
Aliquota IRPEE	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	
IMPOSTE ANTICIPATE						
ECCEDEXZA MANUTENZIONI						
Irpee						-
Irapp						-
totale						-
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO						
Irpee					656.606,72	656.606,72
Irapp					133.333,37	133.333,37
totale					790.000,09	790.000,09
AMMORTAMENTI 1629/IS						
Irpee					3.222.264,82	3.222.264,82
Irapp					773.581,16	773.581,16
totale					3.995.846,00	3.995.846,00
FONDO PERDITE TEE						
Irpee					-	-
Irapp					-	-
totale					-	-
FONDO RISCHI CAUSE LEGALI						
Irpee					-	-
Irapp					-	-
totale					-	-
FONDO RINNOVO IMPIANTI						
Irpee					433.600,00	433.600,00
Irapp					106.120,00	106.120,00
totale					539.720,00	539.720,00
FONDO PEREQUAZIONI A.P.						
Irpee					86.874,76	86.874,76
Irapp					20.609,94	20.609,94
totale					107.484,70	107.484,70
FONDO CREDITI IMPOSTA						
Irpee					8.000,00	8.000,00
Irapp					1.920,00	1.920,00
totale					9.920,00	9.920,00
FONDO GARE ATEN (per costi consulenze)						
Irpee					-	-
Irapp					-	-
totale					-	-
FONDO VERTENZE PERSONALE						
Irpee					60.000,00	60.000,00
Irapp					12.000,00	12.000,00
totale					72.000,00	72.000,00
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO						
Irpee					78.700,41	78.700,41
Irapp					18.911,86	18.911,86
totale					97.612,27	97.612,27
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI						
Irpee					38.634,47	38.634,47
Irapp					8.768,27	8.768,27
totale					47.402,74	47.402,74
totale imposte anticipate 2025						1.119.916,68
totale imposte anticipate 2024						1.287.107,95
accantonamento / rigiro credito imposte anticipate						167.191,27

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Ai Soci di Prealpi Gas S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Prealpi Gas S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato

che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Prealpi Gas S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10.06.2026

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio



**Firmato digitalmente
da Silvia Bonini
C: IT**

PREALPI GAS S.R.L.

Sede Legale : Via Marco Polo, 12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale Sociale € 1.650.000,00 i.v.

Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA: 02239280023

REA VA n. 0301613

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione A.C.G. Auditing & Consulting Group S.r.l. il cui incarico è stato rinnovato con atto del 26.06.2025 (già nominata con lettera d'incarico dalla società dalla data del 27.04.2020), con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 981.398,00 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	35.825.093	36.852.726	(1.027.633)
ATTIVO CIRCOLANTE	10.451.273	8.342.029	2.109.244
RATEI E RISCONTI	166.299	170.671	(4.372)
Totale attivo	46.442.665	45.365.427	1.077.239

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.781.048	4.079.649	701.399
FONDI PER RISCHI E ONERI	581.875	710.639	(128.764)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	216.904	210.005	6.899
DEBITI	40.607.533	39.283.490	1.324.043
RATEI E RISCONTI	255.305	1.081.643	(826.338)
Totale passivo	46.442.665	45.365.427	1.077.239

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.200.080	11.207.558	1.992.523
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.595.631	8.861.984	(266.353)
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.840.408	9.548.782	700.897
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.359.672	1.658.776	700.897
Interessi e oneri finanziari	(684.597)	(849.704)	(165.107)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.675.076	809.071	866.044
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(693.677)	(336.935)	356.742
Utile (perdita) dell'esercizio	981.398	472.136	509.262

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:



- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- In riferimento alla situazione debitoria complessiva della società nei confronti dei Soci, il collegio rileva che sono state avviate trattative, da perfezionarsi nel corso del 2026, volte a raggiungere intese che impediscano una immediata esigibilità dei debiti relativi a impianti e immobili strumentali il cui acquisto è risalente al 2014 - 2015.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.



Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo dà atto che, non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo dà atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento acquisito a titolo oneroso.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2025, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Busto Arsizio, 10/06/2026

Il Collegio Sindacale

Rag. Angelo Molon

Dott.ssa Elisabetta Bombaglio

Dott. Rossano Giovenale Palermo

(Presidente)

(Sindaco effettivo)